INSERZIONI

In 4ª pagina centesimi 25 per linea di spazio di linea.
In 3ª pagina dopo la firma, L. 50 Pagamento anticipato.

Centesimi 5 in tutto Italia.

# GAZZETTA PIEMONTESE

ASSOCIAZIONI

Prezzi per Torino

Centesimi 5 in tutto Italia.

## NOSTRI TELEGRAMMI

### Gli ex-ministri.

**ROMA**, 30, ore 2 pom.

Il Re riceve in questo momento gli ex-ministri Manetti e Perazzo.

### Gli arrestati pei milioni.

**ROMA**, 30, ore 2 pom.

La tregua del condannato Governatori, in un colloquio che ebbe con diversi giornalisti, negò che il medico avesse rivelato il segreto professionale della Questura, la quale trovò un ripostiglio contenente i valori, raccomandandole il segreto.

Dopo che il Governatori venne condannato, la diede che consegnasse il fatto all'avv. Lopez.

Questi non rilasciò la ricevuta che il 6 gennaio 1881 sopra un foglio di carta da bollo da L. 1 20, obbligandosi a pagare l'interesse dell'8 0/0.

L'interesse fu pagato solo nei primi mesi. Dopo quei primi mesi, la moglie del Governatori sollecitava inutilmente il Lopez a farne il pagamento.

Alle sollecitazioni della donna aggiungevansi gli scongiuri del condannato, il quale, finchè ricevette dal Lopez l'assegno convenuto, veniva trattato in modo eccezionale. Aveva il permesso di vestire abiti borghesi, di portare la barba e di ricevere la moglia. Credesi perciò che uscisse di nottetempo per la confidenziale dal vice-capo Gori.

Lopez, finalmente, minacciato dai complici nel furto, rispose che, se essi insistevano, egli si sarebbe suicidato, e sarebbero andati in galera.

La moglie del Governatori, finalmente, perduta la pazienza, e persò al questore Bernasi, come prova, la ricevuta, che trovò nascosta dietro un quadro cleografico.

Il delegato Tocanti, arrestato l'altra sera, confessò che nascose le cartelle della rendita.

Dietro le sue indicazioni, la Questura le ritrovò.

Disse che egli ebbe quelle cartelle dalla Mascaffarri, vedova Morelli, la quale era la ricostruttrice delle case rubate dal Bacciarini.

Il Tocanti fece altre rivelazioni compromettenti alcune persone.

L'avv. Lopez è schiacciato dalle prove, e parrebbe molto abbattuto.

Giovanna è sprovveduta di danari, gli fu mandata una camera separata, e trovasi nel camerone comune, in compagnia dei carcerati ordinari.

Disse che il padre dell'avv. Petroni, col valersente nel processo Cecconcelli, voglia sollecitare la riapertura del processo, onde rivendicare la memoria del figlio. Scoprirà che l'anno scorso, emissari ricomiciarono l'istruttoria a Roma, allo infuocare s'adoperarono per farla abortire. Dicesi che l'incartamento fu consultato per qualche giorno; quindi lo si ritrovò, e fu trasmesso un magistrato che era molto amico dell'avv. Lopez.

*ANCONA*, 30, ore 12,20 pom.

Stamane, alle ore 4, vennero arrestati il figlio di Lazzaro Pierini, Nicola Pierini fratello di Lazzaro, ed Adriato Petrelli, maestro elementare e presidente della Società dei pittori.

Tutti questi arrestati sono imputati di complicità nella ricettazione dolosa dei due milioni della Banca Nazionale, sede d'Ancona.

Si dice che il Petrelli, avendo ricevuta una somma dal Pierini per acquisto di rendita, ed ritenne una parte della somma.

Si assicura che sono arrivati ad Ancona i parenti del Lopez.

### Il colera in Ispagna.

**ROMA**, 30, ore 2 pom.

All'Ambasciata spagnuola sono giunte gravissime notizie sulle condizioni sanitarie.

Nelle ultime 24 ore vi furono a Murcia 900 casi di colera, ne cui 400 morti.

Allontanansi i cadaveri per mancanza di sitti.

### DA NAPOLI.

(30, ore 1,30 pomerid.)

*I figli del Duca d'Aosta.*
*Ritorni d'Africa.*

Ieri sera giunsero a Napoli i figli del Duca d'Aosta.

Essi si fermeranno fra noi per parecchi giorni, allo scopo di visitare la città ed i dintorni.

Hanno preso dimora all'*Albergo delle Gran Bretagna*.

— Ieri, provenienti da Massaua, è arrivato il piroscafo *Alessandro Volta*.

Esso recava a bordo circa quaranta soldati ammalati.

### La ricostituzione col Vaticano (?).

*PARIGI*, 30, ore 8,45 pom.

Il clericale-legittimista *Univers*, contrariamente alle asserzioni del *Gaulois* e del *Matin*, nega che il Papa intenda inaugurare, di fronte all'Italia, una politica di conciliazione.

### Elezioni ai suoi elettori.

*LONDRA*, 30, ore 11,15 ant.

Gladstone diresse ai suoi elettori del Midlothian che riprende la direzione del partito, onde preparare il terreno per le prossime elezioni politiche generali.

Grandi speranze regnano nei Circoli liberali, ove si ritiene certa la vittoria del partito.

### La colonna di Lima.

*LIONE*, 30, ore 11,30 ant.

I bollettini di ottobre riferiscono: l'abolizione delle vecchie tasse, dissidii municipali, risultati ieri sera, dopo lunga e vivace discussione decisero di nominare una Commissione mista, composta di dieci deliberanti, e di dieci consiglieri, per studiare un progetto sul colera.

La Commissione consigliò oggi stesso i suoi lavori.

Si spera in tal modo di aver evitato ulteriori conseguenze che rischierebbe seriamente agitazione.

### AGENZIA STEFANI.

**Roma**, 30. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un R. D. che scioglie la Camera di commercio di Mondovì, degli esercenti e di Fossano, la nomina di una Commissione reggente per la prima e la proroga di quella per la seconda.

**Londra**, 30. — Gladstone scrisse al Comitato degli elettori liberali di Midlothian. Le ringrazia della benevolenza addimostrangli durante la recente amministrazione. Dichiara che darà il suo appoggio e la sua assistenza al nuovo Gabinetto, e si adopererà per assicurare all'avvenire una valanga elettorale dei liberali.

**Lione**, 30. — Si combina un compromesso tra i fabbricanti e gli operai. Una Commissione mista studierà il modo di provvedere ad un riparo graduale delle tariffe. È probabile che lo sciopero si eviterà.

**Simla**, 30. — Il Governo non ricevette alcuna informazione circa la ribellione di Ishakhta, governatore afgano nel Turchestan, contro l'Emiro.

**New-York**, 30. — La voce del richiamo di Kelly è ulteriormente smentita.

Il *New-York Herald* ha dal Messico: Tutte le obbligazioni dello Stato non pagate si convertiranno in nuovi titoli.

## Il colera in Ispagna.

Da una corrispondenza da Murcia, nella quale si annunzia l'arrivo in quella città dei ministri Canovas del Castillo e Romero Robledo, togliamo i seguenti particolari sull'epidemia che fa strage in Murcia e nella provincia omonima:

« — La Autorità cittadine, con a capo il governatore, il clero e la fiore di carità danno prove costanze di valore e di abnegazione.

« Sui Sconi pagarono già, colla loro vita, un tributo al colera.

« L'arrivo dei ministri fu contristato da un fatto doloroso. Uno dei deputati della città si ammalò del colera alla stazione mentre parlava col ministro Robledo, non ebbe la forza di ritornare a casa e cadde come fulminato.

« Il carattere fulminee che va assumendo l'epidemia è spaventevole. Murcia offre un triste spettacolo, quasi tutte le case sono chiuse e di quelle ancora aperte, la metà, in meno di dieci giorni, rimasero vuote in seguito alla morte dei loro abitanti.

« Non si vedono che persone in lutto. Tutte le famiglie perdettero qualcuno dei loro.

« La condotta del signor Alcazar, governatore di Murcia, è superiore ad ogni elogio e può servire d'esempio anche a quelli che per compiere il loro dovere. Egli è ovunque sempre calmo e sereno. Ambisce i meritamenti, aiuta i medici nella loro pericolosa missione, parla cogli ammalati per rincuorare il morale, e non salva di consolare loro tutte le sue cure.

« L'altro giorno io ci vidi portare al cimitero il cadavere d'un bambino morto nella strada, poichè devesi sapere che molti sono coloro che cadono nelle strade per non più rialzarsi.

« La condotta di questo governatore è degna dei più grandi elogi, ed il popolo di Murcia non cessa dal ripetere: « che Dio è il re del cielo, e Alcazar il re della terra. »

Nella giornata del 27 avvennero a Murcia e nei dintorni 314 casi e 121 decessi.

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri registra 1126 nuovi casi e 536 decessi in tutta la Spagna. A Madrid i casi furono 4, i decessi 2. Nei dintorni della capitale si verificarono 9 casi nuovi e 10 decessi.

Il bollettino sanitario di domenica (28) registra 1297 casi e 564 decessi.

L'epidemia tende a svilupparsi maggiormente nelle provincie di Saragozza, Valenza ed Alicante; è stazionaria in quella di Toledo e Castellon, e diminuisce, ma poco sensibilmente, in quella di Murcia.

### AUGUSTO VERA.

I giornali di Napoli annunziano che l'illustre filosofo prof. Augusto Vera è in fin di vita.

## Ultimo corriere

### TELEGRAMMA DA ROMA.

(30, ore 7,40 pom.)

**Nomine del Ministero.**

*Il Journal de Rome.*

L'on. Taiani, nuovo ministro di grazia e giustizia, stamane ha prestato giuramento nelle mani del Re.

— Stasera i ministri si adunano a consiglio in casa di Depretis.

Questi, oggi si è abboccato col commendatore Malvano, direttore della politica al Ministero degli affari esteri, e il colloquio è stato lungo.

— Stasera la *Gazzetta Ufficiale* pubblica i decreti con cui sono accettate le dimissioni di Mancini e di Perazzo, è conferito l'interim degli esteri a Depretis ed è nominato ministro di grazia e giustizia Taiani.

— Il *Journal de Rome* annunzia le sue pubblicazioni in seguito alla autorizzazione fatta pubblicamente dal cardinale Pitra all'autorità del pontefice.

(1, ore 0,15 antim.)

*I deputati piemontesi — I nuovi (?) ministri e segretari — Ambasciata mercoledì.*

I deputati piemontesi presenti a Roma sono parecchi.

Nei Circoli politici molto fermenti al Ministero si commenta vivamente il provvedimento di Depretis, che fece pubblicare l'appunto della convocazione della Camera per oggi, cioè in un termine tanto ristretto, da rendere impossibile ai deputati lontani di intervenire alla Camera.

— L'on. Taiani prenderà possesso del suo dicastero domani. Lo consegna gli sarà fatta dall'ex-segretario generale, on. Buccarin, non essendo presente l'ex-ministro Pessina, che è già partito per Napoli.

Il comm. Giacomo Malvano, direttore degli affari politici nel medesimi ufficio al Ministero degli esteri, rimarrà nella sua firma come fiduciario Mancini. Il segretario generale del Ministero stesso.

L'on. Marselli, segretario del Ministero della Guerra, riprenderà domani la sua

— Per la fine del mese corrente si attende a Roma un'ambasciata straordinaria che l'Imperatore del Marocco spedisce al nostro re in Italia.

Il capo di questa ambasciata è il ministro Benaissi-el-Bagdadi, già governatore di Tangeri.

Un legno da guerra italiano si recherà a Tangeri a prendere l'ambasciatore.

## I funerali di C. Bianchi.

**FIRENZE**, 30, ore 9,55 pom.

[redacted] comm. Celestino Bianchi, direttore della *Nazione*.

Ordinati e compiuti a cura del Comune, sono riusciti solenni per numero e qualità di persone che vi presero parte.

Il corteo mosse da casa Bianchi intorno alle ore 7 pom.

Precedeva il carro la rappresentanza dell'*Unione Monarchica* con la bandiera, il sindaco di Marradi (paese natio dell'illustre defunto), il sindaco di Firenze, il prefetto Guida, il comm. Bastogi, l'onorevole Peruzzi, il senatore Alfieri, l'onorevole Baracconi.

Seguivano altre rappresentanze, le redazioni dei giornali cittadini in massa, e numerosissimi scienziati, letterati, artisti e amici del defunto.

### AGENZIA STEFANI.

**Genova**, 30. — La Duchessa di Genova visitò l'Asilo infantile, a cui fece una copiosa elargizione.

Essa è partita alle 6,35 pel castello di Agliè.

**Londra**, 30. — Lo *Saint-James Gazette* smentisce la voce che il Governo intenda ricompare Dongola. La stagione non è favorevole per spedirvi soldati inglesi.

**Vienna**, 30. — Il Tagblatt ha da Brunswick: La Dieta ha approvato la dichiarazione relativa ieri dalla Commissione.

La chiara comunicazione del Ministero e l'ottima deliberazione della Dieta non avrebbero alcuna ripercussione sulla formazione del futuro Governo, non emanerebbero assolutamente gli affari aventi rapporto colla proposta della Prussia.

Frattanto la persona del duca di Cumberland sembra definitivamente assicurata.

**Bournemouthik**, 30. — È aperta la Dieta. Il ministro Goertz dichiara che il Governo converrà in Dieta per fare comunicazioni importanti circa la questione della successione ducale.

Tali comunicazioni saranno per la maggior parte di carattere, almeno per ora, confidenziale. Il Governo propone che si deliberi a porte chiuse.

La Dieta approva.

**Parigi**, 30. — *Camera* — Il ministro presenta il progetto che impone il 30 0/0 di dazio sui prodotti della Rumania.

Approvansi i bilanci dell'istruzione pubblica e dell'Algeria.

Discutesi il bilancio dei culti.

Dietro domanda di Goblet, ristabilisconsi il credito di un milione pei seminari, credito che la Commissione aveva soppresso.

Il seguito a giovedì.

**Shanghai**, 30. — Patenôtre è partito per Pechino per prendere la direzione della legazione.

**Sunkim**, 30. — È giunta la nave *Andrea Provana*. A bordo tutti bene.

**Madrid**, 30. — Da ieri a tutt'oggi, 5 casi di colera e un decesso. Nella provincia, 1220 casi, 600 decessi, di cui 90 nella provincia di Valenza.

## *Da Marsiglia.*

**Le vittime italiane della catastrofe di via Curiol** — *Il Comitato della Stampa italiana* — *Il sig.*

Marsiglia, 29 giugno.

(Ritardo) — Le precipitazioni con cui furono raccolte le notizie riguardanti l'esplosione della via Curiol, non permisero alla maggior parte dei giornalisti italiani e francesi di controllare l'esattezza dei nomi delle vittime, che furono pubblicati quali erano annunciati dai loro compagni di lavoro.

Gli è così che il Reggiere, dato come uomo di famiglia, per il che non da' nomi genitori, per cui ignoravasi degli atti di decesso registrati a quest'Ufficio di stato civile e che qui vi trascrivo:

1° Atto di decesso di Ruggiero Miretti, nato a Mezzo-Corrano (Italia), celibe, figlio di Chiaro Miretti, inscritto il 24 giugno 1885 nei registri dello stato civile di questa città.

[redacted] nato a Carrelli (Italia), marito di Giuseppina Barino, inscritto il 24 giugno 1885 nei registri di stato civile di questa città.

Lo stato dei feriti di quella catastrofe è relativamente soddisfacente. I due più gravemente malconci si spera salveranno; gli altri sono tutti fuori di pericolo e vanno giornalmente migliorando.

Le Compagnie assicuratrici stanno procedendo alle perizie per stabilire i danni e la responsabilità.

Le somme che dovranno sborsare, all'infuori dei danni materiali dell'esplosione, che dovrà essere ricostruito, saranno, a quanto dicesi, assai rilevanti. Esse comprenderanno, oltre ai danni dei vitrei, le indennità a pagarsi alle famiglie delle vittime ed ai feriti che tutti erano assicurati.

* * *

La preoccupazioni suscitate da questo avvenimento non mi hanno tolto tempo di parlarvi del ricevimento dell'Unità del Comitato della Stampa italiana, al quale si procede ogni anno il 24 giugno.

All'assemblea generale di domenica, mi ricordo, e dicevo un momento sommario degli atti del Comitato durante la nostra assenza, di cui la data intorno del presidente, si passò alla votazione pel rinnovamento dell'Ufficio, la quale diede il seguente risultato:

*Presidente:* G. Lelli (dalmata).
*Vice-presidente:* il march. J. di Mandragone.
*Segretario:* G. Arnaldini (dalmata).
*Vice-segretario:* J. De Ambrosis (collaboratore di vari giornali lattanzi).
*Tesoriere:* G. Tavella.
*L'Ufficio così composto* rimarrà in carica fino al 30 giugno 1886.

* * *

Malgrado che il colera infierisca in Spagna con una impressionante violenza, specialmente in Murcia e Valenza, la salute pubblica a Marsiglia si mantiene buona in una città che conta ben 31 chilometri, ed essendo situata al margine delle sterilissime spiaggie, distante al centro del Var due *Lazzaret*, dove sono ogni giorno accolti molti e molti passeggeri, provenienti quasi di Oriente. Il solo più di 6000 soldati provenienti dal Tonkino, di cui non un solo caso di colera grave; più di 80 soldati ammalati della squadra, non ebbero che 3 casi di colera, tutti assai leggieri, che vennero subito curati all'Ospedale. Tutto dice poter sperare per la completa preservazione del male.

* * *

A compiere avvisi e richiami ai casi che occorrono l'ordinata Gazzetta, e l'istituzione dell'assenza.

## I salvati dell'*Italia*.

Ecco il nome dei passeggeri e dei componenti l'equipaggio salvatisi dal naufragio del piroscafo *Italia*, quali risultano da un telegramma ricevuto dalla Amministrazione della Società R. Piaggio e figli.

Il ritorno dei salvati che deve telegrafare è ancora incompleto, epperò il numero dei salvati è certamente maggiore, come apparisce dai già pubblicati telegrammi del 26, da New York, in cui si dicevano perite una cinquantina dell'equipaggio.

Si attende il completamento del telegramma.

*Equipaggio.*

Merlino Cesare, comandante — Savarese Giuseppe, primo ufficiale — Saluzzi Giuseppe, terzo ufficiale — Siagno Andrea, nostromo — Carbone Vittorio, carpentiere — Guarnieri Luigi, pennese — Dodonaro Luigi, capo stiva — Balzano Giuseppe, marinaio — Gandolfi Raffaele, id. — Francesconi Luigi, id. — Libbi Federico, id. — Zangrillo Gaspare, id. — Marsilia Giuseppe, id. — Maggi Giovanni, giovinetto — Polonia Emilio, id. — Marsilia L., mozzo — Punti C., id. — Fiorentino C., id. — Santi Tommaso, id.; — Dubbini Colorio, cs. o guardiano — Allocano Tommaso, guardiano.

Cervetto Sebastiano, id. — Mistro Augusto, medico — Sorge — Marini G. B., cameriere — Polonia Antonio, id. — Nini Luigi, id. — Salvatelli Cesare, id. — Talotto Vincenzo, 2° cuoco — Cuneo Pantaleo, garzone — De Grechis Giovanni, primo cuoco — Perdrigo Giuseppe, 2° id. — Gambaro Stefano, 3° id. — Dellacasa Domenico, 1° macchinista — Spirito Giuseppe, 2° id. — Federici Ugo, 3° id. — Massello Silverio, capofuochista — Fiorentino Antonio, capo-guardia — Manuli Pietro, id. — Traverso Maurizio, id. — Bosco Giovanni, fuochista — Urbani Gaetano, id. — De Paoli Andrea, id. — Barbieri Michele, id.

Vannari Giovanni Battista, carbonaio — Napoleone Francesco, id. — Grassi Antonio, id. — Dagnoni Domenico, id. — Sarzello Tommaso, guardiano — Fiore Goffredo, fuochista — Pomano Giovanni, primo carbonaro — Anselmindo Giuseppe, mozzo id. — Reposto Tommaso, fornaio — Lanzone (credesi Silvano Andrea), macellaio — Brunenco Paolo, fornaio — Quirico Benedetto, macellaio — Marano Giambattista, id. — Vassallo Carlo, id. — Orrigione (credesi Rigon Luigi), cameriere.

*Passeggieri.*

Lassia — Vassari — Uartega (credesi Valarga) — Vignal (credesi Fignal) — Canale — Campodonico — Raymond — Bauer — Giavish — Signora — Rocca.

Risulta che l'*Italia* era assicurata nella misura di Genova per L. 100,000, e per 200,000 su quella di Londra, dimodochè per le altre 300,000 lire il danno resta a carico degli armatori.

## Lopez ed i milioni.

Raccogliamo dalla *Tribuna* questi altri particolari sulle cause che concorsero a svelare tutta l'intricata storia dei milioni rubati ad Ancona e sulle indagini in seguito alle quali la Giustizia potè impossessarsi dei veri colpevoli.

La *Tribuna* dice:

« Il primo indizio sulla colpabilità del Lopez, lo ebbe stamane, confidando che quello che si riferisce ad un colloquio che l'avvocato Lopez avrebbe avuto poco dopo il fatto presente con un suo collega. Questi si congratulava con lui per la sicurezza che conserva sulle bocche di tutti: che cioè la difesa dei Governatori gli avesse fruttato ventimila lire.

— Ventimila lire! — esclamò il Lopez in tono spaventato. — Ho poco speso più che tanto a cagionevoli signori.

— Ma come?

— Eh! Chi dovea mai pigliar paura!

Il resto colloquio — parole più, parole meno — trovasi oggi consegnato nelle carte dell'istruttoria.

* * *

Un altro fatto che richiamò un tempo l'attenzione di taluno, e che ora riceve la sua spiegazione, è quello della visione avuta che quasi mesi dopo il processo, il Lopez allibrava a un medesimo conto romano — certe lirette, — incaricandolo di comprare degli effetti di cambio e banchieri ed acquistarvi titoli di rendita.

Il Banco si rivolse una volta da un noto banchiere di Roma e lo richiese di 9000 lire di rendita. Questi gli domandò se voleva dirsulle lire in rendita — o duemila lire di rendita, spiegandogli che si volevano, in quest'ultimo caso, [redacted] lire in contanti.

— Eccole qua, — rispose il mario. — Voglio duemila lire di rendita.

Il discorso finì ma non conobbe la sua meraviglia, gli parlò che si trattava di una commissione dell'avv. Lopez e che non era la prima.

Circa alle attuali condizioni finanziarie del Lopez, si sentì che non molto tempo fa egli pagava a certo Biancheri di Ortona, per vecchio credito, circa 2000 lire.

E d'altra parte si si assicura che non molto tempo fa egli abbiava al fratello di una nota demi-mondaine romana, di cui era grande amico, un capitale di 100,000 lire da impiegarsi nel commercio degli stoffati, pel quale era stato anche abilitato un apposito locale fuori Porta del Popolo.

Da ultimo poi si dichiarava che la lettera che il Lopez aveva trafugata al momento del suo arresto, non era già, come si disse, una lettera d'apprezzamento della Governatori e d'altri, ma bensì un viglietto di una giovinetta fanciulla, la quale ringraziava l'avvocato per l'invio di una somma di qualche migliaio di lire, destinata ad un viaggio... Altri, e forse non più ragione, pretendono a scoprire la intenzione della Governatori.

* * *

Questo poi al modo con cui l'autorità giudiziaria procedette, si è affermato che se ne è venuti all'interno di accordare il Lopez a causa il processo Sbarbaro, a rimbalzo anche di provocare una consulta, lo si è fatto giungere perchè lo cose erano giunte a tale che non si sarebbero più fatti uscire dalle mani

## ITALIA

### CAMERA ELETTIVA

Telegrafano da Roma 20 che la Camera, ieri, non ebbe seduta pubblica per mancanza di numero.

La Stampa, come notò ieri sera, è lungi di quel giovanil dispetto del Diritto che tanto vita vuol sapere, e blandisce al che ne pubblica, in che sul conto stesso si pronunzia sempre Depretis, perchè Depretis è Presidente del Consiglio.

Ciò Depretis, l'uomo che è in grado, coadiuvato l'ottimo dei giovani, a ristorare, solidale con tutti i ministri degli altri paesi.

Sappiamo che Depretis compose una speciale visita al Parlamento onde sollecitare negli altri ministri, nominatamente di esporre su i dissensi dopo che avranno gli articoli della Stampa, votandoli contro Depretis.

Così saprebbe la logica.

Il solo con questa prova potremmo sapere se la guerra dei deputati del Centro contro l'on. Mancini fu guerra lecita, guerra d'idee, oppure semplicemente una guerra personale, guerra d'ambizione.

## La crisi agraria.

Il tempo passa; il Parlamento italiano, paralizzato dalle passioni contadinesche del Governo e dei partiti, non fa nulla; ma intanto le questioni nuove, e quella che si addentano con esso urgentemente sono appunto le più spinose e dolorose.

La questione agraria è una delle più serie e delle più urgenti. Si fece alla Camera, e questo riguardo, una lunga discussione, ma puramente accademica. Ci fu però un beneficio: le preoccupazioni politiche scomparvero. Il Ministero astì e provvisti deputati liberali parlare in favore di un esperimento temporaneo dei dazi di protezione, e si videro deputati ministeriali di vecchia fama parlare in favore del libero cambio assoluto.

Ciò prova che la questione agraria è una di quelle che debbono essere trattate in sè e per sè senza preconcetti, senza pregiudizi, ma col solo scopo di trovare una soluzione soddisfacente per tutti. Ciò prova che essa non è ancora stata abbastanza studiata, e che le ragioni per e contro un regime di protezione o un regime di libero cambio non sono state tutte esposte e confrontate. In altri termini, tutti vedono il disagio d'una crisi, ma la discussione, per quanto sia già lunga, non è ancora arrivata a quel punto in cui si crea una corrente d'opinione, la quale parli ad una coscienza.

Vero è che, come dice il proverbio comune, dove Roma consulta disputa, impegnata, e che, se si spende troppo a prendere qualche risoluzione, tanto terribile non diventano difficile e compromessi i mali stessi nel sentimento doloroso di chi soffre. Ma intanto abbiamo per troppo discussi e nei parecchi punti discordi i quali il Parlamento può dirimere; e abbiamo, quello che è forse più grave, una situazione politica nella quale si osserva il ristagno, l'impedimento in ogni cosa. Si ricordi come, nella seduta del 14 marzo, l'on. Chiroli presentava una mozione del giorno, con cui si dichiarava che gli intendimenti del Governo circa la questione agraria si dovevano manifestati soltanto dopo la chiusura della discussione, contrariando alle rette abitudini parlamentari, la quale ordina del giorno si delibera egualmente che la crisi agraria reclama efficaci e solleciti provvedimenti, e che non corrisponderebbe abbastanza alle sempre giuste premure del Ministero. Perciò la si lasciava a ponderare, entro un mese, un concreto progetto di legge.

Quell'ordine del giorno, che metteva il Governo nell'obbligo di far qualche cosa, fu, dalla maggior docilità governativa, respinto con 236 voti contro 114. — Esprimia allora provvedimento pure, ma intanto quel poco di concreti proibì quanto esistono, se la Camera votasse il progetto sul riordinamento dei Ministeri, si abbandonerebbe la questione, allora ordinano tutti

---

alle quali hanno tutte le ragioni in favore del dazi di protezione, così, in qualunque ministero una volta, e sul i liberali non potranno acconsentire ad un rappresentante dichiarato che il Governo non possa accettare per nulla la loro causa.

Il nostro egregio collaboratore Sebastiano Lissone, che da molti anni si occupa delle cose agrarie con passione e raccoglie il pieno di quelli leggono gli scritti suoi, chiamato dal signor G. P. — Egli si mostra personalmente ostile a che agricoli siano protetti.

Ma, che abbiano ragione di lamentare i mali e i danni dell'agricoltura, specialmente, gli consentono tutti i nostri colleghi, e non ci sarebbe che a ricordare le cifre dell'imposta fondiaria.

La crisi che oggi lamentiamo non è un triste privilegio esclusivo dell'agricoltura italiana, ma è un lutto grave, la quale ha colpito l'industria presso di tutta l'Europa. La stessa Inghilterra, che gli economisti ci presentano il fiore di sentimenti liberali colle sue nuove protezioni, coi dazi enormi imposti, coi dazi di stabilità di frumento per esempio, come per fare vergognare, chiudendo un periodo di splendore inaudito. La rivoluzione di quell'industria speciale perdurano le dalle pagine che fanno fiorire abbondanza alle dazi protezionisti nel Venete dalle dei consolidato disagio e che si palesano l'abbandono di una altri luoghi da quelli che sopra l'Atlantico facendo dei nostri lavoratori una vasta clientela di sterilità.

Così il consolidato L. Drees si avverte che, nella Contea di Buckingham, le sole dell'agricoltura è diminuita, e molti giornali agricoli abbandonano la campagna; nella Contea di Hertford sono 2000 ettari di terre non ritenti messi coltivati, e nel sul di diminuzione dei dati si nota dalle statistiche progressivi dal 15 e del 20 per cento.

Il signor Andrew Doyle afferma che la culla la regione settentrionale dell'Inghilterra la coltivazi dell'agricoltura non vai dati che nel, e numero d'uomini, non vale pagliai.

E questo stato allarmante e comune a tutte le regioni agricole dell'Inghilterra e specialmente a quelle dove i cereali non coltivati con speciale intensità, e di cui da dell'Irlanda, dove la miseria spadroneggia dei piccoli fittavoli, secondo M. Bellew, raggiunge proporzioni spaventose.

Ma, notevole subito, nei discorsi dell'Irlanda, dove la crisi è più dannosa, il lavoro è notevole tenuto, gli stessi agricoli e la condizione sociale della proprietà sono quel che si poggiano a più lungamente; invece, nelle contee di Derby e di Durham (Inghilterra), dove il lavoro agricolo è ben diretto e ben compatito, dove i coltivatori sono attivi, la crisi è meno sentita.

In altre l'Inghilterra, che spesso si cita come esempio di floridezza economico-agricola; del resto, tutti i medici d'Europa si dibattono nelle stesse strette nelle quali, per troppo, si trovano anche noi.

Ed ora aggiungere che, nella crisi generale, l'Italia, considerata complessivamente, non è certo fra i paesi più bersagliati.

I fatti dicono che non dappertutto nella proprietà coltivazione si constata la stessa la provincia del Regno, e superiore anche sopra le loro stesse; ma questo stato di sofferenza, generale, solido, come si dice economicamente, in tutti i paesi dove la distribuzione della ricchezza agraria, l'intensità dei capitali nella cura del suolo e dei prodotti, l'estensione della proprietà coltivatrice, la condizione politica generale del Governo e dell'ordine agricolo delle classi, l'abbiamo detto altrove, variano, in modo assai diverso, da quello che non può di una distinta economia rurale e sociale, possibile a luogo superiore l'Europa centrale e meridionale.

La crisi agraria perdurerà ancora, l'abbiamo detto, ma

---

## NOTE SPARSE.

Monsignor e Milano — La nuova Provincia — Un fenomeno fenomeno — La Società di Commodi — Cose di stagione.

20 giugno.

(S. T.) — Fu per alcuni giorni ospite di Monsignor Arcivescovo di Milano Monsignor Bellisario Bulgarini, vescovo non ad a corso di nomina. Fece ritorno per Vimercate nella nuova diocesi privata, dopo aver ivi fatto sosta.

Ieri, alle 10, a Milano, Regni nel suo splendido palazzo Monsignor Bellisario Bulgarini, vescovo di Assisi, Nocera Umbra, Gualdo Tadino, Foligno, per la quale il nominato Capitolo e il clero, Ella dunque per la sua.

Verso mezzogiorno si fece all'Albergo Cavalieri il banchetto, nel Salone grande, a cui il clero e gli amici, parecchi chierici del Seminario di Milano. Il cardinale Alimonda di compagni, di cui vi erano discorsi e brindisi. Il Cardinale Bulgarini Vicario Apri, Arcivescovo di Milano, Vescovo di Assisi, Nocera Umbra, Gualdo Tadino e Foligno, Vicario Apostolico di Lagos Bonin e Adiacenti, Conga.

Un Cardinale pure un numero molto speciale del Capo, che quel pastorale nel suo per la Guinea.

Il parto meridionale d'una donna mentre si era volgere verso la sua casa il capitano portatile, quando sentendosi male Chiesa, che lavoro, si fermò nel vicino parlatorio (circa 200,000 lire) dei frati del Rosario, ed ebbe il tempo di partorire, non di 10,000 lire, all'ospedale del che, di 10,000 lire, al contrario, quando vi di compagna, i bambini, nascono in una che nasce, non 100 lire alla nostra provvidenza.

Ha fatto ottima figura la deputazione dell'Ospizio Duchi Ottavini di Milano il Nuovo Cimitero al Monumentale. Si dice pure il Nuovo cimitero di non ottenere la visita speciale ed un parlatorio che è una delle più importanti delle Chiese principali.

L'ordinazione per la Svizzera e pel Lago di Como avverrà in una sola Pentecoste domenica dopo Settimana.

In città e il comune nel giardino Cova ed pubblici giardini, ove c'è a disposizione del pubblico i consueti concerti e gli speciali trattenimenti Pedrotti, domenica di Milano e dell'avvocato Lugaro; i due più diversi ospiti e tutti la domenica del giorno.

## NOTIZIE ITALIANE.

— Il movimento di delle Ferrovie dello Stato nella prima decade di giugno ha dato un prodotto di 1,200,000 lire, con un aumento di 200,000 lire sulla corrispondente decade del 1884.

— Il Ministero della Guerra ha pubblicato il bando di concorso per 1000 posti gratuiti nella Scuola militare di fanteria di Parma.

— Il Ministero della Marina ha pubblicato il bando di concorso per 30 posti gratuiti nella Scuola di marina militare di Genova

## NOTIZIE ESTERE.

**FRANCIA.** — *Elezione comunale.* — Domenica i Parigini del quartiere Clignancourt si recarono alle urne per provvedere all'elezione di un consigliere comunale in sostituzione del defunto Amouroux. I candidati in presenza erano quattro: Frey-generale comandante Rodes, candidato bonapartista, ottenne 3560 voti; Palasne, candidato radicale, intransigente, ne ottenne 3026; Bergeret-Meunier, candidato degli operai socialisti rivoluzionari, ne ottenne 2721; Marx, candidato conservatore, ne ottenne 1385.

Domenica prossima vi sarà ballottaggio fra Rodes e Palasne, in cui credesi dovranno decidere dall'astensione che assumerà il partito operaio socialista rivoluzionario.

**SPAGNA.** — *Assenso di Sagasta.* — Si afferma che verso la fine di luglio le Cortes saranno visitarono il granduca di Finlandia.

I Finlandesi preparano grandi feste al loro sovrano. Fra le altre cose si annuncia che un gruppo di cinquanta viaggiatori arrivano presso la frontiera finlandese, offriranno alla Loro Maestà un omaggio, in nel vino, mediante un magnifico dono subito fuori e ricamato da signore finlandesi ed in stile finlandese.

Si pretende inoltre che il re di Svezia andrà alla stessa epoca in Finlandia ed avrà un colloquio collo zar.

— *Attentati ferroviari.* — Vengono segnalati tre nuovi attentati contro i treni ferroviari. Il primo avvenne il 25 giugno presso la stazione di Lubiana, sulla linea di Nicolò, ove il treno urtò per la rottura d'una rotaia; il secondo si produsse sulla linea Rinjk-Vienna il 30 giugno; un treno merci urtò contro alcune pietre, che ingombravano la via ferrata; il terzo ebbe luogo sulla linea Lilien-Ronay sulla quale un treno di carbone si urtò ad un'ostacolo ch'era stato posto attraverso la via.

— *Le spedizioni al Tibet.* — Giungono da Simla (Siberia) notizie della spedizione geografica russa, nell'Asia Centrale, diretta dal colonnello Prjevalski, l'illustre viaggiatore. La spedizione era a Kiri alla metà di maggio e si preparava di mettersi in una marcia verso il Tibet, ove contava rimanere fino al mese d'agosto. La spedizione di là andrà verso Hlasph-Hai, passando per il Kotan e per Aksu.

**SVIZZERA.** — *Affari commerciali.* — Berlino scrive che lungo a Bienne, al Bielersee, un'adunanza straordinaria dei delegati dell'Associazione dei viaggiatori di commercio ottenne l'assemblea generale tenutasi nella sala del Consiglio generale ha deciso di indirizzare al Consiglio federale una richiesta per ottenere delle misure legislative a proposito dei beni delle donne nei fallimenti, all'ordine dei creditori del morto, in ottemperanza della legge federale in elaborazione.

La prossima riunione avrà luogo a Berna.

— *Società cooperative.* — Secondo il registro del commercio, esistono attualmente nella Svizzera 126 Società cooperative di consumo, ripartite fra 21 Cantoni e undici Comuni; Uri, Appenzello I. R. I. ed i due Unterwalden non ne hanno nessuna in produzione. Il Cantone di Zurigo ne ha 26 di questa Associazioni. Vengono poi Berna e San Gallo, ciascuno con 16. È a osservarsi che quasi tutte le Società furono costituite nel 1890. Il Consorzio di Zurigo ha 3,000 membri; il Consorzio di Berna (fr. 1,500,000); la Società cooperativa svizzera di Giacomo (franchi 600,000), ed il Consorzio di S. Gallo (franchi 367,000).

## Reati e Pene

**Governatismo in Italia.**
(Vedi numeri 176 e 177).

Paolo Conte da Castellamonte si recò a Torre Annunziata e con lui andò pure la vecchia madre, che non volevo più lasciarlo solo un istante, temendo che i mariuoli gliu lo rubassero.

Dalla Autorità di Castellamonte furono mandate istruzioni a quelle di Torre Annunziata perchè vegliassero sul giovine minacciato nella vita, e il delegato di sicurezza pubblica prese di denari come capitavano una gratificazione mensile che lo accompagnasse continuamente quando usciva di casa. Non si poteva fare nè più, nè meglio.

Oltre alla gratificazione mensile, il giovine ricevette il permesso anche un'altra compagnia, quella d'una rivoltella, otto, in quattro non, e fece il sbizzarito di far sapere gli aggressori.

Ma o nulla gli valsero tutte queste precauzioni, i suoi nemici non lo perdevano

Appendice della *Gazzetta Piemontese*
(10)

ARTHUR ARNOULD

## Gli Amanti di Parigi

I.

## ZAIRA

PARTE PRIMA.
La cascata.

II.
*Amore trionfa.*
Napoli.

Il sun gabbi potente, battendo le ali, rivolgeva alcuni tuoni, ed i suoi occhi di vulcano, dai nel verde, cominciavano lentamente l'orribile ed oscuro lavoro del sonno.

Quando stava così, silenzioso e pensieroso, il suo grande labbro prendeva un riso o che di feroce, e sembrava anche un po' doloroso.

Non lungi dalla di Capuano e di Giuliano, Napoli, Napoletello, con qualche di sbuco qualche, non di quelle case senza ospizio gli artisti e che non [illegible] dire: « Guardate! Non si può [illegible] fantasmi! »

Palazzo pomposo, adagiato [illegible]

d'assalto, attendendo un istante propizio per portare a compimento la loro vendetta.

Nel giorno cinque febbraio del corrente anno, Paolo, come al solito, si era ritirato accompagnato dalla guardia municipale che, per colmo di sorveglianza, alloggiava anche in casa sua; a notte inoltrata sentì bussare alla porta; tutto tremante, chiese: chi fosse e che cosa si volesse da lui a quell'ora.

— Apri, apri, — rispose una voce.

— Chiunque tu sia, rottame, — replicò il giovane, — ho la guardia in casa.

Il l'individuo, che era certo uno delle intestazioni, si allontanò.

***

Il giorno dopo il Conte dovette recarsi a visitare un amico, e, non parendogli conveniente di portarsi in casa la guardia civica, invitò questa ad allontanarsi, dicendole che sarebbe ritornato a casa da solo. Mal l'avesse fatto, alle ore, alle 7 1/2, rientrando in casa, giunto a un ripiano della scala, si fermò per prendere fiato e guardare che ora fosse, e tirò fuori l'orologio. In quel mentre, una coltellata, cagliendolo alle spalle gli strappò l'orologio e gli attentò in pari tempo parecchi colpi micidiali, dicendogli:

— Perchè hai nominato Valsamma?

Il giovane, vinto dalla paura, erano ricordava neanche che aveva in tasca una rivoltella, rispose tutto tremante:

— Non sono stato io — e tentò di scappare per giungere alla porta di casa sua. Ma l'aggressore gli fu addosso e, percotendolo ferocemente, lo buttò a terra, gli saltò contro un'arma da fuoco e scappò lasciando malconcio e in preda ad uno degli accessi nervosi che lo assalivano sotto le grandi emozioni.

Accorsero alle grida gl'inquilini della casa e la povera madre che riscosse il figliuolo coi malcauto e svelto quasi in fin di vita. Le aveva colto una commozione cerebrale e non poteva più parlare, e in tutto il lato destro era privo di moto e di senso.

I medici dichiararono che trattavasi d'una emorragia cerebrale con consecutivo focolaio apoplettico.

Non ne ne intende; ne è una battaglia, mettendo in conto quei signori.

***

Il barbaresco fatto commesso, com'era naturale, le due popolazioni di Torre Annunziata e di Castellammare, e tutti furono ansiosi nel ritenere che fosse il compimento della vendetta giurata. Il giudice inquirente però, sventuratamente, nulla potè sapere dal giovane, a cui il male aveva tolto la favella. Furono uditi molti testimoni, furono fatte perizie calligrafiche nelle lettere anonime ed interrogati gli affigliati di una società camorristica e si giunse a raccogliere elementi per far ritornare alla Camera di Consiglio, che lo rinviò nella sua ordinanza, che il mercante del delitto era stata la vendetta per parte dei clericali, i quali non potevano perdonare al giovine d'aver distrutto l'opinione che la sua prima guarigione fosse avvenuta per intercessione di Pio IX.

***

Ma chi erano gli autori di quelle aggressioni? quale il resto ad essi ascrivibile?

L'autorità giudiziaria non rinnovò e scoprire l'autore dell'ultima aggressione, e per l'altra compilarono in Castellammare latte procedimento contro Giuseppe Falanghina, d'anni 31, porta, Vincenzo Carrano, d'anni 48, e Tobia Valsamma, d'anni 24.

Nel fatto vi erano indubitatamente tutti gli elementi o gli estremi del reato commesso, la premeditazione e gli atti di concorso atti al compimento del misfatto, e la causa si credette dovuta mandare alle Assise. Ma in Sessione Criminale, ispirata Dio ne quali loro coscienti e potenti, in riavia al Tribunale, avendo ravvisato l'omicidio mancato, e tentato qua e mezza premeditazione, e rinviando solo l'imputazione di « minaccie sotto ordine e consiglione fatto col mezzo di scritto; » il resto, insomma, considerato dall'art. 401, che è punito col carcere non minore di tre anni, oltre una multa estensibile a lire 1000.

In base ad un resto della stessa indole si procede in Roma contro l'illustre Pietro Barbera!

Non arrabbi: ma' il cane di mandare in Milanin della giustizia al ravvicinarsi di pesi e misure perchè ne avvenga i difetti? Da qualche tempo ci pare un po' oblivioso.

***

Il processo avrà dinanzi a giorni davanti al Tribunale di Napoli. Ne daremo l'esito.

TOBIA-RASA.

## Arti e Scienze

Mercoledì, 1° luglio

### Un artista piemontese.

Bologna, 30 giugno.

(R. S.) — Abbiamo avuto, di questi giorni, i pubblici esperimenti di studi al Liceo musicale sapientissimente diretto dall'illustre Luigi Mancinelli. Io non vi farò qui l'analisi delle singole prove, nè minutamente vi descriverò i meriti dei singoli allievi e dei vari professori; mirabile un fior d'opera, tanto più ornai da tutta Italia il Liceo musicale di Bologna è riconosciuto tra i principali e gode di non ricevimmo tanto irritabile quanto meritato.

Pure, di voi, permettetemi al nome di Giacomo Orefice e di Adriano Adriani, valenti maestri compatriani fra il primo generale; sembrò a minor grado di merito, i nomi del Mist, del Fontana, del Dal Fiume vanno ricordati.

***

Ma io voglio invece occuparmi di un solo allievo che ha fatto grande onore al Liceo e alla città di Torino, ove egli è nato ed ove ha la sua famiglia.

Alludo al signor Tancredi Ferraris, allievo della scuola di violoncello del valentissimo prof. Francesco Serato: egli solo, fra i lavoranti di quest'anno, ha conseguito i pieni voti con lode, ed egli solo quindi ha suonato in pubblico esperimento.

Il pezzo scelto era uno dei più ardui e difficili: nientemeno che il concerto in la minore (op. 14) di G. Goltermann, tutto pieno di scabrosità, vuoi per il grande sentimento d'artista che esige nell'esecutore, vuoi per la immensa agilità necessaria ad eseguire certe quelle variazioni complicatissime.

Tancredi Ferraris, davanti ad una folla imponente, ha superato mostruosamente ogni difficoltà, ed è stato fatto segno ad una ovazione clamorosa e prolungatissima.

Il suo professore, il modesto e valentissimo Serato, Luigi Mancinelli, il direttore, sono. Tacconi, hanno tutti significato al Ferraris la loro viva compiacenza: ed io sono lieto di segnalarvi il successo di un artista che era, tornando a Torino, saprà presto farsi un bel nome e un bel posto nell'arte.

---

* **Teatro Gerbino.** — L'ultima recita della Compagnia Biscotti venne salutata ieri sera da calorosi applausi. Il bravo Biscotto, la signa Biscotto, il Dello Donno e gli altri attori si distinsero al solito e furono assai festeggiati.

Il Dello Donno poi, scritturato, recitò in una commedia in dialetto napoletano e disse un curioso monologo che gli valse numerosi battimani.

All'ottima Compagnia meridionale, che lascia oggi la nostra città per recarsi a Genova, mandiamo anche noi il saluto della partenza.

* **Teatro Alfieri.** — *L'Angelina Belcredo* venne bene accolta ieri sera dal l'affollato pubblico sentire alla rappresentazione della Compagnia Tani.

Tutti quei personaggi fantastici, ideati dallo Scalvini, destarono la solita ilarità e fanno del loro meglio per divertire l'uditorio.

Stasera la fiaba scalviniana, con musica di diversi autori, si replica.

* **Teatro Balbo.** — La Compagnia milanese, diretta da Edoardo Ferravilla, non comincierà le sue rappresentazioni a questo teatro che domani sera.

* **Teatri di Venezia.** — Il Municipio ha rinunziato a due sussidio per uno spettacolo nel teatro della Fenice, nei cantoni che stanno si trovano al teatro di Padova.

I giornali veneziani però piangono che la stessa spettacolo, senza spesa per il Comune, avrà dato al teatro Goldoni.

* **Teatri di Bologna.** — È andato irrevocabilmente all'Arena del Sole, dove venne rappresentato dalla Compagnia Franco-Pilli-guali un dramma-leggenda: *Gesù* dei signori F. Petrocelli della Gattina e F. Tallarini-Sabaghi, il quale dramma, in sostanza, non è che una riduzione del noto romanzo del primo dei due indicati scrittori: *Le memorie di Gesù*. Nel dramma intanto figura Gesù Cristo sotto il nome di Rabbi di Galilea.

— Vennero ultimati per conto di un'impresa di costruzioni gli studi tecnici ed economici del progetto di un Palazzo sviluppantesi con varie proporzioni nelle vicinanze del palazzo Marescalchi, ora occupato da varie compole, ed in comunicazione con una nuova strada sull'asse corrispondente alla porta principale d'ingresso del superbo palazzo del detto Municipio.

L'autore del progetto è Pingegnere Lisari.

* **Teatri di Milano.** — Ci scrivono: « I teatri, com'è naturale, languiscono; al Fossati, Francesconi ha fatto le sue rappresentazioni colla 99ª replica di *Bonne Jeunesse*; al Fossati pioggia discretamente una commedia in un atto, di Giraud, intitolata: *Il portinaio*. Farravilla parte per Torino.

* **La leggenda di Pisa.** — Questo nuovo poemetto romanesco del maestro Mirabelli (i conti del maestro Capotti), già compilato con successo a Napoli, venne ripetuto l'altra sera all'Olimpo con imponenti masse corali.

L'esito fu completo. Il maestro ed il poeta, che assistevano all'esecuzione del poema, vennero accolti da applausi.

* **Cavalleria leggiera.** — Al A. G. Gagna, rappresentata iersera sera al Teatro Civico di Vercelli, ebbe un nuovo brillante successo che confermò la festiva accoglienza fatta dal pubblico di Milano e da quello di Casale Monferrato, al nuovo lavoro dell'autore di *Lei, Voi, Tu*. Non è il caso di dire, che i Vercellesi abbiano dimostrato colla parsimonia verso un loro concittadino. Anzi si dimostrarono ottimi giudici stimanti, e di principio quasi difficilmente. E se il Gagna potè, per non cesso, smentire il proverbio del *Nemo propheta in patria*, lo deve ai meriti solidi ed incontrastabili del suo ingegno e del suo ingegno. Cavalleria leggiera è una commedia, per meriti intrinseci, superiore ad ogni fortuna, nessuna. In questi tempi, in cui il teatro si dibatte fra l'agonia dei drammoni a tinte, la scollacciatezze o i polpacci dell'operetta, e la demoralizzante delle scene realistiche. Il Gagna seppe darci una commedia vera, sostenuta a lo scopo per cui vennero inventate si mondo le commedie, cioè di *correggere ridendo mores*. La sua più comica che, a prima giunta, si direbbe arguzia bizzarra, è felice e potente.

Un bravo al nuovo commediografo goldoniano e all'ottima Compagnia Novelli, che terminò di lui le recitò il 100 repertorio.

* **Teatri di Cagliari.** — La drammatica Compagnia Talamo, che era a Sassari, compie di prossimo ora il teatro Carrai dove raccoglie larga messe d'applausi.

* **Compagnia d'operette.** — Si è costituita la Compagnia d'operette Fabris e Landini che era a Varallo.

Gli artisti che ne facevano parte formeranno un'altra Compagnia con nuovi materiali ed altre basi.

---

## CRONACA

Mercoledì, 1° luglio

— **I temporali di ieri.** — Non appiamo se i tre temporali che diedero rappresentazione ieri sopra Torino fossero una coda del temporalone di Parigi, o se fossero venuti direttamente dalla vicina America; ma è certo che per quanto molti a Torino abbiano delle simpatie per... temporale, tre in un giorno sono troppi...

Durante il temporale numero due, verso le 9 pom., un fulmine malaccorto venne a turbare chissà quanti... sentimenti. Pare che Vulcano, il celebre fabbricatore e foratore di fulmini al sig. Giove, dopo che Marte gli fece il brutto tiro di portargli via la moglie, si sia dato alla mala vita, e vada, il vigliacco, a gozzovigliare fra le ostre dell'Indiana spole. Pare ancora che, venuto a diverbio con una di esse, abbia giurato vendetta, e, ritornato nella sua officina, abbia preso un fulmine, di quelli fabbricati pel suo padrone, e tiri l'abbia scagliato furibondo sul vicolo della Verna, cori per aumentare certe abitatrici di quei paraggi e rompere... il filo dei loro pensieri e la loro conversazione con qualche rivale.

E che l'avesse coi fili e colle conversazioni è cosa indubitata poichè ruppe i fili telefonici sul mezzo dei quali forse si faceva una conversazione che a mezzo Vulcano non andava a fagiuoli.

Poi il fulmine fece capolino ad una finestra rompendo un vetro, e visto che non aveva guardato là dentro, preso di vergogna per la cattiva azione andò a nascondersi in un comignolo antiscrasoso; fu però abbastanza alto perchè non toccò persona. Si vede che i sentimenti umanitari e cavallereschi degli Dei dell'Olimpo non sono morti ancora.

— **Magistratura piemontese.** — Al comm. Cascia Giuseppe, procuratore generale di Corte d'appello, addetto a ripeso con decreto del 20 novembre 1892, venne conferito il titolo e grado onorifico di procuratore generale di Corte di cassazione.

— il cav. Alberto Trio, procuratore reggio consigliere di Corte d'appello a Genova, venne applicato a Torino coll'incarico di presiedere una delle sezioni delle Corti di assise.

— **Gli ospiti sentimenti del principe Luigi a Saluzzo.** — Trascriviamo, a titolo di curiosità, il risultato degli esami sui del principe Luigi Amedeo, terzogenito del duca d'Aosta, all'Accademia navale di Livorno:

| | | |
|---|---|---|
| Aritmetica ragionata | punti | 18,60 |
| Geometria piana | » | 20,— |
| Algebra elementare | » | 20,— |
| Lingua italiana | » | 17,40 |
| Lingua francese | » | 17,40 |
| Lingua inglese | » | 13,60 |
| Storia | » | 16,20 |
| Geografia | » | 17,20 |

Il principe Luigi ottenne il secondo dei corso, sopra 110 allievi, con una media di punti 18,05.

— **Ringraziamento.** — I benemeriti ingegneri civili della R. Scuola d'applicazione di Torino, che nei giorni 26 e 27 passato mese, guidati dal loro egregio prof. ing. cav. Cesare Therra, visitarono gli Arsenali di Torino, sentono il dovere di ringraziare pubblicamente i più vivi ringraziamenti alle egregie persone che nelle loro gentilezza e cortesia compiacquero a che la visita si compiesse col massimo profitto, e particolarmente al sig. colonnello cav. Adami, direttore della Fonderia di Torino; al sig. cav. Fabrizio Pagno, ingegnere meccanico; al sig. cav. Dagnino, capo meccanico della Fonderia; al sig. colonnello cav. Segre, direttore del R. Arsenale di costruzioni in Borgo Dora, ed al sig. tenente Levi.

— **Il mese di luglio.** — Ecco le predizioni del solito Matieu de la Drôme per il mese di luglio:

Forti calori dal 1° al 4. Calori eccessivi all'ultimo quarto della luna, che cominciarà il 5 e terminerà il 12. Uragani sparsi. Grandine in vari luoghi della Francia, nella Svizzera orientale, nel Piemonte e nella Germania meridionale.

Piogge forti e perdite torrenziali nei mesi della Francia, in Italia, nella Spagna centrale e meridionale e nel Portogallo alla luna nuova, che comincierà il 27 e terminerà il 28. Ingrossamento d'alcuni fiumi in Francia, e dell'Adige, del Po e dell'Arno in Italia. Abbassamento momentaneo della temperatura. Mediterraneo continuerà agitato. Adriatico agitatissimo sulle coste della Dalmazia.

Uragani sparsi, accompagnati da grandine, in Germania, Austria, Francia, Spagna, Italia meridionale al primo quarto di luna, che incomincierà il 10 e terminerà il 27.

Calori fortissimi nella Francia centrale e meridionale, come pure in tutto il bacino del Mediterraneo.

Venti deboli sul Mediterraneo e sull'Adriatico. Calma nell'arcipelago e nel Mar Nero.

Calori soffocanti nella Francia meridionale, nell'Europa centrale e in tutto lo centrale bacino del Mediterraneo alla luna piena che comincierà il 27 luglio e terminerà il 3 agosto, inclusivamente. Uragani violenti agli Appennini, in lavizzera e nel Tirolo.

Da temorali caduta di grandine nella Germania centrale e meridionale, in lavizzera, nel Tirolo, Piemonte e Lombardia.

Stato sanitario poco soddisfacente negli Stati del Danubio e nelle provincie mediterranee dell'Asia Minore.

Contagionare: Nove casi lavorazione; calori forti dal 1° al 22, sollevati dal 10 al 20; brusche variazioni della temperatura dal 12 al 20. I lineamenti delle stazioni dell'Oceano e del Mediterraneo continuano devono osservare un'igiene rigorosa.

— **Corso e cavallo in un fosso.** — Il carrozzino traversato che parte da Torino alle 3 pom. per Carignano e Carmagnola, giunto alla località detta Tutti Frà urtò e gettò in un fosso un carro ed un cavallo che veniva in senso opposto.

Il conducente rimase alquanto disteso dal veicolo non si fece alcun male. Egli, rialzato alla meglio il carro ed il bardotto, ancora in buon stato, li rimise in istrada e andò per fatti suoi.

— **Salvato.** — Un ragazzo d'anni 7, Pirola Giovanni, abitante sul prolungamento di via Santa Giulia, n. 46, ieri mentre si trastullava colla sponda sinistra del Po, cadde nell'acqua e sarebbe certamente perito se un operaio operaio della ferrovia, per nome Dell'Occhio Giuseppe, che lo vide a cadere, non si fosse gettato coi fiume e l'avesse tratto a salvamento.

Il bravo operaio merità gli elogi degli astanti.

— **Incontro.** — Ieri, verso le 2 1/2 pomeridiane, sull'angolo delle vie Garibaldi e Cavour, avvenne uno scontro tra il carrozzone N. 30 della Società torinese ed un carretto tirato a mano da un bambino per nome C... Giuseppe, sordo e muto.

Nell'urto il carretto si ebbe una ruota rotta.

— **Fuoco al camino.** — Verso le 7 pomeridiane di ieri si appiccò il fuoco al camino della panetteria Ferrero L., in piazza Saluzzo, N. 4. Accorsero i pompieri e le guardie di San Salvario, ed in breve ogni pericolo fu scongiurato.

I danni sono lievi.

— **Un parricidio.** — Un signore per nome Balbiani Giovanni Battista, ritornato ieri, nella via Santa Teresa, un portamonete con una piccola somma. Egli lo consegnò subito ad una guardia urbana, che lo rimise immediatamente all'Ufficio di polizia municipale.

**Matrimoni in Torino.** — Elenco delle partizioni fatte dal 23 al 27 giugno all'Ufficio dello stato civile municipale:

Giachino Emilio, fattorino di negozio, con Giachino Margherita, cameriera, residenti a Torino.

Schiavone Giovanni Battista, muratore, con Brondo Teresa, sarta, residenti a Torino.

Villata Antonio, valigiaio, con Oliaro Francesca, stiratrice, residenti a Torino.

Franchino Giuseppe, macchinista nei reali municipali, con Curti Margherita, residenti a Torino.

Cima Giovanni, muratore, con Boria Felicita, cucitrice, residenti a Torino.

Vanzino Paolo, fabbricante, con Dubois Filomena, residenti a Lanzo.

Vajrutti Bartolomeo, mercatino, residente a Borgaro, con Bio Caterina, lattaniera, residente a Torino.

Bianco Bernardo, agente ferroviario, con Bosco Maggiora, levatrice, residenti a Torino.

Bernardi Giovanni, falegname, ved. a Torino, con Verdino Francesca, cucitrice, ved. a Lanzo.

Cordenti Luigi, carpentiere, con Gallina Maria, residenti a Le Chiet.

Pennale Pietro, proprietario, con Pellissa Anna, stiratrice, residenti a Torino.

Pierapan Bernardo, mercatino, ved. a Venezia, con Pinti Angela, sarta, ved. a Torino.

Brondolo Michele, aggiustatore, con Vinai Angela, contadina, residenti a Tezzano Ligure.

Sairagno Domenico, negoziante, con Costervale Letizia, residenti a Torino.

Lacchini Angelo, sarto, con Depré Rosa, negoziante, residenti a Torino.

Vladrein Antonio, cameriere, ved. a Torino, con Galfani Giovanna, contadina, ved. a Cit San Giovanni.

---

LUIGI ROUX, Direttore.
FERRERO EUGIO, gerente.

**Non si teme concorrenza.**

Chiavarchiali, Biscotti, Barometri e Lenti di tutte le specie. Rivolgersi all'antica Ditta G. Bianco, Ottico di S. M., Piazza Castello, 23, Torino. 3071

---

Era un uomo di circa quarant'anni, grosso, basso, brutto, che, a prima vista, lo si sarebbe classificato fra gli uomini di mediocre intelligenza.

Il suo aspetto non era troppo simpatico, e rammentava a qualche grosso mercante di orzo, tutto unto della sua mercanzia.

Era tuttavia un uomo di una estrema scaltrezza e dotato di uno spirito filosofico e di un metodo di analisi non comune.

Con questo anche che era astuto, osservatore, più desideroso di scoprire la verità che di far valere e mostrare la sua abilità, ed era più felice quando riusciva a dimostrare l'innocenza di un povero diavolo ingiustamente accusato, che quando consegnava un malfattore autentico alla giustizia.

Questa particolarità della sua natura gli procurò molti amici e molti nemici nella carriera; erano tali letali, perchè stato capo della polizia.

Chiacchierone, in ogni altro delicato, intrigatissimo, scaltrone, era e lui che ricorrevano i suoi superiori, i quali riconoscevano così, ingiustamente, la sua grande abilità.

L'avvicinamento adagio del signor Marlanet, energumeno, era naturalmente a contatto alla realtà dei fatti, giacchè egli sapeva bene che non avrebbero incaricato il signor Prinbergue per una cosa da poco, o per qualche misdatto ordinario, bello e qualsiasi agente.

D'altra parte, anche il signor Marlanet era un uomo abile e intelligente.

Era piccolo, magro, bruno, lentissimo, lamentoso del volante. Adempiva con una calma e con energia straordinarie le sue difficili mansioni che egli aveva appositamente.

I due uomini si strinsero la mano e il signor Marlanet riprese:

— Dunque, voi mi portate delle novità ed avete bisogno del mio concorso?

— Se vi porto qualche cosa, — rispose Prinbergue, — avrò certo bisogno del vostro concorso.

Si abboccò un mezzo che si parlarono per tre quarti nel rigorosamente dalla una grossa lobbra.

— Se mi portate qualche cosa! — ripetè il commissario. — Non vi comprendo.

— Mi comprenderete. Ordinate che vengano entri alcuno.

Il commissario suonò; comparve un agente.

— Non fate entrare nessuno nel mio gabinetto, prima che io vi chiami, — gli disse il signor Marlanet. — Dite pure di non gravi e desidero di non essere di sturbato.

— Va bene, signor commissario, — replicò l'agente che si ritirò dopo essere inchinato innanzi a Prinbergue.

Prinbergue era molto conosciuto e molto popolare fra gli agenti subalterni della Prefettura, i quali, non avendo alcun ragione di esser gelosi di lui, l'ammiravano francamente e quasi fanaticamente.

— Vi ascolto, — fece il signor Marlanet quando l'usciere [illegible]

Prinbergue, preso [illegible] e parlò chinò alle orecchie del [illegible]

(Continua)

Proprietà letteraria per i signori abbonati

# CITTÀ di MADDALONI
(Provincia di Caserta)

## Sottoscrizione pubblica

nei giorni 1, 2, 3 e 4 Luglio 1895
a N. 500 Obbligazioni al portatore
da Lire 500 cadauna
fruttanti L. 25 l'anno e rimborsabili alla pari entro 50 anni

**Interessi e ritenuta sono pagabili nelle città**
di Maddaloni, Napoli, Palermo, Roma, Firenze, Milano, Genova, Bologna, Venezia, Brescia, Verona e Torino
senza deduzione di spese e tasse Comunali colla sola detrazione dell'imposta della tassa di ricchezza mobile a circolazione

Le Obbligazioni si emettono con godimento dal 1° luglio 1895, al prezzo di L. 480 50 che si ridurranno a nette L. 417 pagabili come segue:

L. 50 — alla sottoscrizione dal 1° al 4 luglio 1895.
» 100 — al ritiro
» 100 — al 25 luglio 1895
L. 250 fra il 10 agosto 1895 netto » 3.50 interessi dal 1° luglio al 25 agosto 1895
» 117 — al completo ritiro
Totale L. 417 —

Chi vorrà fissare prima all'atto della sottoscrizione godrà un ulteriore benifico di L. 1.50 pagando subito L. 415 50, ed avrà la preferenza in caso di riduzione.

### Garanzie e vantaggi.

Gli interessi ed i rimborsi saranno fatti dal Municipio di Maddaloni, oltre che nei soliti i residui e nuove Comunali, anche presentati ma **delegazioni sull'imposta** del dicembre, e sulle rendite patrimoniali.

Questo ultimo, che per effetto della delegazione, sono vincolate al compenso ai portatori delle Obbligazioni, supperanno del doppio la somma necessaria per gli interessi e l'ammortamento delle Obbligazioni stesse.

**Maddaloni** è città ricca, alle porte di Napoli. Dalle tariffe catastali del Comune è provato il fatto che fino ad ora non ha preso il vantaggio di valersi di somme imposte speciali.

La sicurezza assoluta il primo requisito per l'impiego dei capitali, le Obbligazioni **Maddaloni, garantite** con delegazioni già rilasciate, sono titoli da preferirsi ad ogni altro, tanto più che, tenute conto del maggior rimborso, trattano il 5 1/2.

La sottoscrizione pubblica è aperta nei giorni 1, 2, 3 e 4 luglio 1895:
In Maddaloni presso la Cassa Municipale.
In Genova presso la Banca di Genova.
In TORINO presso la Succursale Subalpina e di Milano.
id. presso U. Geisser e C.
In Napoli presso la Banca Napolitana.
In Milano presso Francesco Compagnoni, via S. Giuseppe, 4.
In Lucca presso la Banca delle Svizzere Italiane.
In Bellinzona presso la Banca Cantonale Ticinese.
In Bari presso la Banca Meridionale.
In Messina presso la Banca Siciliana.
2122

## Il Giornale per i Bambini

diretto da C. COLLODI
esce in Italia Italia il giovedì.

È compilato dai migliori scrittori del giorno, tra i quali Mantegazza, Lessona, Capuana, Pipelaro, ecc.

È il giornale più divertente per i ragazzi e il migliore del genere. — Ogni mese bellissime fra i suoi premiati concorsi di composizione italiana, e di traduzione dalle lingue straniere. — Ai vincitori doni libri illustrati e medaglie in cioccolata.

Col 1° luglio il giornale incomincierà la pubblicazione del romanzetto **Le peripezie di Minco** dello stesso autore di **Pipì e Tre mesi in un cigno.**

**Prezzi d'associazione**
Per l'Italia l'anno L. 2.50 — Semestre L. 1.
Per l'Estero L. 4.5 — Semestre L. 2.50.
Lettere e vaglia all'Amore del Giornale, Piazza Montecitorio, 121, Roma. 2080

**Col 1° luglio apertura di una Grande Fabbrica di Camicie**
angolo di Piazza Madama Cristina e via Galliari,
**di Gamba Luigi**
premiata con medaglia al merito all'Esposizione 1894, con Regnolo angolo via Po ed Accademia Albertina, dove vendesi a prezzi assai ribassati camicie in ogni stoffa, colli e cravatte. 2077

**Per VILLEGGIATURE e ALLOGGI**
nelle Valli di Lanzo, rivolgersi alla Direzione della Ferrovia, Torino-Ceres-Lanzo. 1788

**NAPOLI** — [illegible] di la più importante specialità per curare le [illegible] cutanee, i mercurii [illegible] le bronchiti [illegible] e quelle [illegible] in breve all'evidente [illegible] Dottori [illegible] medici. Il professore A. Cardarelli, deputato al Parlamento, e membro primario italiano, curava ancora la Lichenina Lombardi riunita all'[illegible] ma in cui che altri rimedi [illegible] curare le tossi. Il comm. N. Semmola deputato al Parlamento, medico primario e professore all'Università di Napoli, certifica che la Lichenina G. Lombardi è utile nelle tosse [illegible] più per estirpare bronchiale che per altre affezioni [illegible] polmonali. Il supplemento delle dottrine mediche, prof. Tommasi, senatore del Regno, il superiore cons. « Cure Lombardi mandami una [illegible] della sua Lichenina per mio uso. » Dopo tali dichiarazioni non aggiungiamo parola per raccomandarla. Il medico coscienzioso ed esperto deve prescriverla al suo infermo. Costa L. 2.50 per posta L. 2.57. — Fermento Lombardi, strada Guerrie, 16, Napoli. 2178

**Il Gran Deposito**
di Vini Nazionali e Esteri
della Ditta
**Fratelli Branca**
Milano
Via Broletto, 32
Telefono 1020
Telegrafo Branca Milano
Vini da pasto e da bottiglia
Vini Bianchi e Rossi
Vini Speciali
Vini Liquorosi
Vini Spumanti
Vini Esteri
Champagne
Cognac
Rhum
Whisky
Liquori
Specialità
Acquavite di Vino
Acquavite di Frutta
Acquavite di Grano
Acquavite di Melassa
Acquavite di Patate
Alcool
Aceto
Olio
Sciroppi
Acque Minerali
Acque Gazose
Limonate
Bibite
Vini Medicinali
Vini Toscani
Vini Piemontesi
Vini Lombardi
Vini Veneti
Vini Siciliani
Vini Sardi
Vini Napoletani
Vini Pugliesi
Vini Calabresi
Vini Liguri
Vini Romani
Vini Umbri
Vini Marchigiani
Vini Abruzzesi
Vini Emiliani
Vini Romagnoli
Vini Esteri
Vini Francesi
Vini Spagnuoli
Vini Portoghesi
Vini Greci
Vini Austriaci
Vini Ungheresi
Vini Tedeschi
Vini Svizzeri
Vini Americani
Vini Australiani
Vini Africani
Vini Asiatici
Vini Europei
Vini Extra-Europei
Vini Nazionali
Vini Esteri
Vini Bianchi
Vini Rossi
Vini Secchi
Vini Dolci
Vini Liquorosi
Vini Spumanti
Vini Speciali
Vini Medicinali
Vini da Pasto
Vini da Bottiglia
Vini da Botte
Vini da Tavola
Vini da Dessert
Vini da Messa

HOTEL SUISSE
K. Stickelberger
Prop.
LAGNI MAIRE
C 170

**TERME di VINADIO**
in Valle Stura, presso Cuneo, aperte dal 15 giugno a settembre. — Per informazioni rivolg. alla Direzione della Stabilimento in VINADIO.
Bagni naturali - bagni fanghi - muds, doccie e lido e fredde, piscine. Trattamento ed alloggio annesso allo Stabilimento. 2057

**Alassio**
*Spiaggia eccezionale*
**ALBERGO LONDRA**
posto in riva al mare, con tutto il confortabile per la cura dei bagni a due minuti di via ferroviaria.
**Ottima cucina — Servizio inappuntabile — Prezzi modicissimi.**
C 2004 OLIGATI G. U.S., prop.

**Ai Villeggianti.**
*D'affittare* palazzina mobiliata, con bagno, per la stagione estiva, in Grugliasco-Favaro (Stella). — Per informazioni rivolgersi al sig. Antonio Alberto a Rivoli di Susa. C 2103

**Camera mobiliata**
con balcone prospiciente al giardino della via piana *affittasi al pernotto.*
Il capitano piazza Carlo Felice, 11 dal portinaio. 1973

**Locale** messo a nuovo e centrale *d'affittare*, composto di due grandi vani al piano terreno, due e mezzo al 1° piano e due volte cantine. — Via della Palma, N. 14, *Torino.* C 2133

***Da affittarsi***
in via Sant'Ancimo, 6
**alloggio** di 9 camere, con calorifero ad acqua pot., al 2° piano, con due cantine sotterranee.
**Altro alloggio** di 8 camere, al 4° piano, con una cantina sotterranea. 2005

**POLLONE (Biella)**
**D'affittare**
CASA di 8 a 10 camere civilmente mobiliate. — Di questa in Torino a BILOTTI, via Carlo d'Appiano, N. 6, in Pollone a BILOTTI Lucia via Coppa. C 216

**Giaveno.**
*Affittasi* alloggio di 3 camere, vasto giardino, passeggio ombroso. - Dirigersi da ROLANDO, via Basilica, 2, Torino. C 213

**Per campagna.**
**Alloggio** di quattro camere, fuori Porta Susa dal Farmacista d. Sert, rimpetto al Sant. C 2100

**Per campagna** d'affittare in *La vettura Torinese*, 3 o 4 camere e cucina, mobiliate, vicine a 1/2 tragitto Rivoli-Susa-Rivoli. Dirigersi lui, via Grande, 61, o dal sig. Parodi, via Bella Rocca, 19, Torino. C 2114

**Da vendere palazzina**
di 9 camere mobiliate e giardino chiuso da muro, vicino alla stazione di Richelmo. — Pel prezzo *d'affittare* 5 camere ammobiliate. — Rivolgersi sig. Capo-stazione od al sig. BORIO, via S. Maurizio, N. 21 e 23, *Torino.* C 1809

**Villa** **ALLOGGI** *d'affittare* ammobiliati per la stagione dei bagni in Alassio, in riva al mare.
Rivolgersi a *Torino*, all'ingegnere G. B. VARVELLI, via Cavour, 29. 1764

**Villa Maria**
da **vendere od affittare.**
Cedesi anche per obbligazione in vicinanza tre minuti dalla tramvia Stazione di Cavoretto, N. 63. C 2140

**Palazzina** da vendere in un Comune sul colle del Monferrato. — Rivolgersi al *Bollettino Notarile, Piemonte.* C 2112

**Porta Palazzo**
e vicinanze.
**Cercasi subito locale ben esposto per Negozio.**
Scrivere alle iniziali **H 1861 T.**, *Ufficio di Pubblicità* Haasenstein e Vogler, Torino.

**Al N. 24, via S. Maurizio** vicino via Santa Teresa
**Fabbr. ARTICOLI da viaggio**
Prezzi eccezionali. — P. BOLLA. C 2152

**Piccola famiglia signorile** di Torino, cerca donna pratica nei servizi domestici, che sappia discretamente cucinare. Inutile presentarsi senza buone referenze.
Scrivere o presentarsi alla Farmacia Adolfo Gauna, via Lagrange, 7. 2107

**Viaggiatore** di commercio di ambo le riviere ed estere adorato, **cerca socio** con piccolo capitale per impianto in *Torino* Agenzia rappresentanze ed una speculazione di sicuro buon utile. — Esigesi persona onestissima. — Scrivere a T. L. 1089, ferma in posta, *Torino.* C 2101

**Chi ha diritto**
***Legna di gelsi***
da vendere in di lui offerte alle iniziali **H 2108 T.**, Haasenstein e Vogler, *TORINO*

**MALATTIE CONTAGIOSE**
Il vero rimedio contro le **SCROFOLE, MALATTIE della PELLE** (herpes, Eczema, Erpi, Lupus, etc., etc.) ed altre affezioni risultando dalla **Coltivazione del Sarsa, Uberto, Giacinto Bonomini, Vicepresidente della Società e delle Sete, Torino.**
**Gennaro, Montoni, Emporium** e tutti gli accidenti della stabile secondari e cattivi seguiti e mollari. **QUARANTACINQUE CURE RADICALE** della malattie le più intricate e ribelle e tutte le cutanee per
**BISCUITS du D' OLLIVIER**
Sali approvati dall'*Accademia di Medicina di Parigi.*
Sali autorizzati dalla Giunta Francese
Sali ricevuti negli Spedali di Parigi.
**RICOMPENSA NAZIONALE di 24,000 f.**
Medicamento preferibilissimo impiegato dopo 50 anni dai più grandi Medici come il più potente **DEPURATIVO** conosciuto, **è il solo nel mondo intero,** possedente quasi tutti i sali esercitati ed avendo attenuto come alle differenze che indica la sua immensa superiorità. Getta la benefica influenza di questi tessuti l'appetito rinasce, la funzione si regolarizzano e dopo qualche settimana di esercizio gli ammalati vedono tutti le loro accidenti sparire e ricuperare in salute quantunque miserie che sia dalla impurità contenute nel Sangue.
**DEPOSITO GENERAL, 62, rue Rivoli, PARIGI**
Deposito in Torino presso RAMONDO, via Dogliotti, 5. 1170

**ERNIE** 62
**CINTO SPECIALE BOTA**
via Lagrange, 4 p. Carlo Felice, 2

**Un giovane** ebreo e che possiede anche qualche nozione della lingua italiana desidera collocarsi qual
**VOLONTARIO**
in una Casa di commercio.
Indirizzare le offerte alle iniziali **O 2107 Z.**, *Ufficio di Pubblicità* Haasenstein e Vogler, Zurigo.

**Per una Farmacia**
**nella provincia di Novara.**
Si apre ricerca di un **direttore.**
Scrivere alle **N. 23 O 2098.** Haasenstein e Vogler, *Torino.*

**Polvere Enantica**
composta con acini d'uva per preparare un buon vino di famiglia, economico e garantito igienico. Dose per 50 litri L. 2.50, per 100 litri L. 4. — Per spese postale aggiungere cent. 50 in più.
Rivolgersi a SOAVE e C., via Degna, 10. 75

**Una scuderia**
a quattro posti, con due rimesse, selleria, bagno e camera pel cocchiere, *affittasi* al prezzo di via Santa Teresa, 11. C 2150

**AROMA D'ACETO**
*(estratto dalla Vinaccia)*
per fabbricare 200 litri di eccellente **aceto di vino** con acqua. Bottiglia per 100 litri aceto rossa e bianco L. 5, per posta L. 5.50. Dirigere vaglia al Laboratorio **Soave e C.**, via Bogino, 10, *Torino.* 716

**Calessine-Carrettelle**
nuove ed usate d'ogni genere ed a prezzi ridotti. **Premiata manifattura F. BOLLEA e Figlio, Saluzzo.** 1707

**LA FABBRICA DI** 2105
**Cancellate in legno**
**A. PICTET**
*già in via Bunica*
**è trasferta in via Bava, N° 33 e 35.**

**110 — *PER SOLE LIRE* — 110** 611
**5 SERVIZI**
**di Porcellana opaca a Bolli in colori e oro**
presso **CHIAPPERO VARIGLIA**
**Torino** — *Galleria Geisser (Natta)* — **Torino.**

| | | |
|---|---|---|
| Pezzi 41 | 36 Piatti piani<br>12 Piatti da minestra<br>4 Zuppiere<br>1 Insalatiera<br>2 Saliere ovali e piatto<br>4 Saliere per antipasto<br>2 Piatti ovali per fritture<br>2 Piatti rotondi per cuoco<br>2 Piatti ovali per arrosto | L. 61 50 |
| Pezzi 29 | 24 Piatti per frutta<br>4 Compostiere<br>1 Centro grande | L. 20 — |
| Pezzi 25 | 20 Tazze con fiotto in oro e oro<br>10 Piattelli<br>2 Zuccheriere | L. 7 — |
| Pezzi 37 | 12 Bicchieri per vino comune<br>12 Bicchieri a calice<br>4 Bottiglie per vino<br>2 Bottiglie per acqua<br>1 Saliera a doppio uso<br>2 Porta-Stecchini<br>4 Porta-olio completo, 3 pezzi | L. 35 — |
| Pezzi 40 | 12 Cucchiai di metallo bianco<br>12 Forchette<br>12 Cucchiaini da caffè<br>12 Coltelli manico nero | L. 21 50 |
| Pezzi 200 | Imballaggio GRATIS. | L. 120 — |

Grande Deposito di Specchi 1812
**LASTRE di CRISTALLO e CORNICI**
di *Mazzuri Giovanni*
via Roma, accanto la Galleria Natta, **Torino.**

**CARROZZE.**
Fabbrica di carrozze d'ogni specie con *grande ribasso* per pronta cassa.
**Fratelli BIATTO, Torino.** 2135

**SACRA DI S. MICHELE** Palazzina civilmente mobiliata, con cucina. — Dirigersi alla Drogheria CHIARAVIGLIO, via Po, 31, Torino. 1799

**Bagni di Bormio (Alta Valtellina).** 2001
**Antiche Terme** rinomate — **Aperte dal 15 maggio a tutto settembre.** Stazione ferrata da *Colico a Sondrio*, due corse giornaliere. — *Extra-poste* e legni privati da *Sondrio a Bormio-Bagni.*

**Dilettanti del Lotto!**
Giocate per quattro settimane su tutte le Ruote 70 34 65 61 15 forte l'ambo, ed avrete vincita certa! Affine l'esattezza la eventuale vincita di Torino e Milano dovrà dire su tutte le Ruote; tutti gli abbonati vincono tre ambi 24 51 87 primi per quattro settimane su tutte le ruote. Non si danno abbonamenti che ai soli abbonati (ultima prova gratuita).
Per abbonarsi dirig. a BORDONI BENEDETTO, Bracciano. C 2097

**Banca Subalpina e di Milano**
**Società Anonima con Sede in TORINO e MILANO**
***Capitale sociale 20 milioni di lire.***
**Emissione di *20 mila Azioni* da L. 200 cadauna e cambio delle Azioni dell'*Unione Banche Piemontese e Subalpina* e della *Banca di Milano* nei nuovi Titoli della *Banca Subalpina e di Milano.***

In esecuzione delle deliberazioni prese dall'Assemblea generale degli Azionisti delli 28 febbraio 1885, il Consiglio generale avvisa i signori Azionisti che:

1. Si emettono **20 mila** nuove Azioni al portatore da lire **200** cadauna, con decorrenza dal 1° gennaio 1885 a complemento delle **100 mila** Azioni da L. **200** che rappresentano il capitale dell'Istituto;

2. L'emissione viene fatta alla pari al prezzo di L. **200** per Azione;

3. Le Azioni emesse sono riservate ai portatori delle Azioni in corso in ragione di **una** Azione nuova ogni **otto** Azioni dell'*Unione Banche Piemontese e Subalpina*, e di **una** Azione nuova ogni **quattro** Azioni della *Banca di Milano;*

4. Il diritto di preferenza si potrà esercitare mediante **opzione** che avrà luogo dal **3 al 15 luglio 1885**, presso le due sedi della Banca, *dalle ore* 10 *antimeridiane alle* 3 *pomeridiane:*
in **Torino**, *Piazza Castello*, N. 25,
in **Milano**, *Via Manzoni*, N. 14;

5. L'opzione si farà contro presentazione dei titoli dell'Unione Banche Piemontese e Subalpina e della Banca di Milano, descritte su apposite distinte e contro il pagamento di lire **Duecento** per ogni nuova Azione optata e totalmente liberata;

6. Contro tale pagamento sarà rilasciata una ricevuta provvisoria firmata dal Cassiere della Sede e che dovrà ritornarsi alla Banca pel ritiro dei titoli definitivi;

7. Le Azioni che non saranno presentate per l'opzione entro il 15 luglio 1885, saranno decadute da tale diritto di preferenza, ed il Consiglio Generale provvederà al collocamento delle Azioni nuove che non saranno usate dall'opzione;

8. Gli Azionisti sono poi invitati a presentare dal precitato giorno **6 luglio 1885** la propria Azioni, le quali saranno ritirate per operarne il cambio nei Titoli nuovi della *Banca Subalpina e di Milano* in ragione di **una** Azione nuova liberata di L. **200** contro **due** Azioni dell'*Unione Banche Piemontese e Subalpina*, ovvero contro **una** Azione della *Banca di Milano;*

9. Il ritiro dei Titoli nuovi sarà fatto rispettivamente presso le Sedi di *Torino* e *Milano* dopo il giorno **20 luglio 1885** ed alle ore sopra indicate.

Torino, 28 giugno 1885.
2109 ***L'Amministrazione.***

**Incanto volontario**
***per vendita dello stabile denominato LA TARINA in territorio di Rivalta di Torino presso Orbassano, ed in due distinti lotti come infra, cioè:***

*LOTTO I.* — **Villeggiatura** elegantemente **mobiliata**, con *rimessa e pertura, giardini, frutteto*, avente la comodità della tramvia *Torino-Pinerolese.*

*LOTTO II.* — **Cascina attigua**, con *fabbricato rustico, attenenze, campi e prati*, formanti un sol corpo, di ettari **15,46,79** (giornate **40,52** d'antica misura).

L'incanto avrà luogo il **20 luglio corr.**, alle ore **2 ant.**, in **Torino** e nello Studio notarile posto in via Milano, n. 24, piano 2°, sul prezzo, quanto al lotto 1°, di lire **ventimila**, e quanto al lotto 2° di lire **quindicimila**, osservate le condizioni di cui in avviso d'asta 25 corrente giugno.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi in **Torino** allo *Studio notarile suddetto*, od ai signori avv. FRANCESCO ARMISSOGLIO, piazza Castello, n. 16, e geometra BOVO, via Bertola, n. 22.
2141 Avv. A. CERALE, Not.

**Compenso al merito.**
In compenso dell'ottenuta guarigione ringrazia pubblicamente il proprio cavaliere **Giovanni Filippa**, abitante in Torino, via *Lagrange*, 37, il quale, colla sua distinta sonnambula, seppe rendermi la salute in breve tempo.
Ero affetta da isterismo, causa la malattia d'utero, accompagnata da forte gastrite con difficoltà di digerire, nausee, sforzi di vomiti ed inappetenza continua.
Recatami in Torino, *via Lagrange*, 37, il cavaliere **Giovanni Filippa**, consultata l'esimia sonnambula, questa conobbe la mia malattia e mediante, le sue prescrizioni, mi trovo perfettamente guarita.
A conferma di ciò mi sottoscrivo
Borgomasia, li 20 giugno 1885.
2116 GRAMEGNA TEODOLINDA, *possidente, Borgomasia.*

**CITTÀ DI TORINO**
**AVVISO**
Venne aggiudicata, mediante l'offerto ribasso di cent. **18 0/0**, sul suo importo, calcolato in L. **238,000**, l'impresa relativa alla provvista di 10,000 *quintali di legna da ardere.*
I fatali scadono alle *ore* 11 *antim.* di lunedì **6 luglio 1885**

**Città di Racconigi.**
**Mercato dei Cascami e bassi prodotti serici.**
Col **9 prossimo luglio** si aprirà in questa città il detto Mercato; come negli altri anni, il Municipio fornirà i pesi ed i magazzini provvisori gratuitamente.
Racconigi, 30 giugno 1885.
2177 *Per la Commissione:* BERRERO Nob. LUIGI.

**Rivarolo Canavese.**
***Grande Albergo d'Europa***
**riaperto** e ceduto interamente a nuova di GIACOMETTI GIUSEPPE, già esercente il **Ristorante Piemonte.** — Servizio inappuntabile, squisita cucina, scelti vini, tavola rotonda a tutti gli arrivi di treni. — Alloggi e pensioni per famiglie. Camere sulle e separate.
Servizio particolare di vetture a stallaggio. — Centro speciale pei signori viaggiatori di commercio. — Prezzi moderati. 2080

**SAINT-VINCENT (Aosta).**
***Acque minerali salino-alcaline ferruginose***, premiate con **medaglia d'argento all'Esposizione Torino 1884**, efficacissime contro le **malattie** della **milza**, del *fegato*, dell'*utero*, contro le **ulceri**, le **tenti artificiali**, la **renella**, le **gastriti** e le **gastro-enteriti**, l'**obesità** e la **pinguedine eccessiva.** — Parco pittoresco acqua potabile e clima di proverbiale salubrità. — Grandi Alberghi, Ristoranti, Caffè, con tutto il *confort* desiderabile. — Appartamenti e camere mobiliate. 2057

**TIPOGRAFIA TEATRALE di B. SOM**
Da **rimettere** per motivi di salute o dopo 25 anni di esercizio, posta in **via Carlo Alberto, N. 22**, munita di 3 mila kilogrammi di caratteri e fregi in legno e materiale per la stampa di MANIFESTI, con annessa
**IMPRESA DI AFFISSIONE**
coperta di circa 1500 quadri nei migliori e più centrali locali di Torino
Scrivere al proprietario **B. SOM**, via Cottolenga riservata 317

**TIPOGRAFI, LITOGRAFI e CARTOLAI**
**Presso i Costruttori L. MAGNONI e Figli**
*(Casa propria)* MONZA *(Via Vittorio Emanuele)*
**trovansi pronte macchine, torchi, tagliacarta, presse, ecc., ecc. — Pagamenti rateali mensili. — Ricevonsi macchine in cambio** 329

**Occasione favorevole.**
Alle ore **9** antimeridiane del giorno **1° luglio** p. v., avanti il Cancelliere della Pretura di Torino, nella Borgo San Salvatore, ed al piano terreno della casa posta in questa città, via Cibrario, **40**, si procederà alla
***vendita giudiziale***
di pubblici incanti, di N. **14** telai meccanici completi per la fabbricazione di elastici.
Per informazioni rivolgersi in **Torino**, allo studio del procuratore avv. ENRICO MARTINENGO, via Stampatori, 11 C 2138

**500 LIRE** **CONTRO L. 200**
**compensato dello**
RENDITA ITALIANA
Domandate Opuscolo all'agenzia al
***Comptoir Général Financier***
**IN 3 MESI, 18, rue de la Paix, PARIGI, e 10, rue Pellisi, GINEVRA.** 2155

**VINI** **Sicilia, Sardegna e Toscana.** — Deposito e vendita presso P. GANDOLFO, rappresentante commissionario. — Uffizio e magazzino *particolare Dock*, 5° compartimento C 1631

**ALBERTO ROCCA**
**Torino** — Piazza Lagrange, N. 2, piano 1° — **Torino.**
**10 mila orologi tascabili da L. 10 a mille.**
Fedele, sveglia, regolatori, candelabri, astuccio, istrumenti ed utensili per orologiai ed orefici. — Deposito del vero **Rencontoir metallico Roskopf** e delle rinomate **Pendole Japy.**
Vedi distinta prezzi nell'ultima domenica d'ogni mese. 61


**I migliori sistemi di DENTI e DENTIERE** *sono quelli che fungono solidamente senza dar dolore nè incomodo; che non guastano i denti rimasti; infine che servono affatto come quelli naturali. — Questi apparecchi, che riuniscono gli ultimi progressi dell'arte dentaria, sono collocati dal sig.* **E. GRAVIER**, *Medico-dentista*, piazza Carignano, 2, **TORINO.** 4059

## Teatri.

Mercoledì, 1° luglio 1885.

VITTORIO, a. 8 3/4. — *I diamanti della corona*, opera. — Quadri plastici.

ALFIERI, a. 8 3/4. — *L'angelino Belgarde*, operetta.

ARENA, a. 8 1/2. — *Fanno al convento*, commedia. — *Una battaglia di donne*, commedia.

PANORAMA *(Giardino della Cittadella)*. — Tutti i giorni dalle ore 9 ant. all'imbrunire si esporrà la tela della *Battaglia di Solferino*, e il diorama di S. *Martino.*

## Stato civile.

TORINO, 30 GIUGNO 1885.

NASCITE 32: nati maschi 21, femmine 11.

MATRIMONI CELEBRATI. — Bertino Giuseppe con Maggia Cecilia vedr. Dellippi — Cavallo Pietro con Lombardi Carolina.

MORTI DENUNCIATI. — Fiandi Maria n. Galleano, d'anni 60, di Castri Fossato, pensionata — Bal Michele, id. 15, di Arezzo, meccanico — Zappata Gio. Battista, id. 32, di Villastellone, scrivente — Sabri Maria n. Violino, id. 58, di Torino, portinaia — Randone Elena n. Agnello, id. 20, di Torino, lavandaia — Cantagno Giovanni, id. 76, di Robbiano, fruttivendolo — Selmo Carlo, id. 20, di Agliè, impiegato al Comune civile — Menini Giovanni, id. 28, di Nogara, brigadiere dei carabinieri — Andero Cristina, id. 73, di Castiglione Torinese, sopprannumerario — Fassio Severina, id. 18, di Carignano — Viale Maria, id. 17, di Torino — Viberti Caterina, id. 72, di Boddino, coniugata — Hamegna Teodolinda, id. 16, di Torino, lavandaia.

Più 10 minori d'anni 7

Totale complessivo 23, di cui a domicilio 15, negli ospedali 6, non residenti in questo Comune 5.

## Meteorologia.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
*dell'Osservatorio di Moncalieri.*
Torino — 30 giugno 1885 — Ore 9 *antim. del 1° luglio.*

Il barometro discende sull'ovest di Europa, l'abbassamento si estende su tutto il Mediterraneo ove la pressione è inferiore ai 760 mm.

Sulle isole Britanniche e sul mare del nord il barometro rimane moderato ai 765 mm.

La temperatura si è ancora abbassata in Germania, mentre sono alta dappertutto altrove.

*Dispaccio dell'Atlantico dell'Ufficio dei segnali a Washington.*

La nave *Berlino* ha incontrato il 25 giugno tempo variabile con temperatura di SW cirrato all'ovest, al 38° di long. W e 45° circa di lat. N. Il barometro segnava 755 mm. dalle 5 alle 10 ore ant.

TEMPERATURE *estreme osservate in Europa ed altrove il 29 giugno.*

| | Massima | Minima |
|---|---|---|
| Haparanda | +17.0 | + 7.0 |
| Stoccolma | +19.0 | + 9.0 |
| Christiansandt | +13.0 | + 8.0 |
| Copenaghen | +20.0 | +14.0 |
| Valenza | +19.4 | + 7.3 |
| Varsavia | +16.1 | +10.0 |
| Bruxelles | +24.2 | + 9.5 |
| Ausburgo | +19.0 | +13.0 |
| Cassel | +21.6 | +12.0 |
| Breslavia | +22.0 | +17.0 |
| Cracovia | +22.0 | +14.0 |
| Hermannstadt | +23.0 | +14.0 |
| Vienna | +21.0 | +13.0 |
| Roma | +33.0 | +15.8 |
| Parigi | +24.9 | +15.0 |
| Bordeaux | +21.1 | +15.3 |
| Lione | +32.4 | +16.6 |
| Nizza | +30.0 | +17.0 |
| Madrid | +31.0 | +17.0 |
| Lisbona | +30.0 | +16.0 |
| Trieste | +31.0 | +21.0 |
| Milano | +31.3 | +22.2 |
| Torino | +31.7 | +22.9 |
| Mondovì | +31.9 | +17.6 |
| Genova | +29.5 | +19.4 |
| Firenze | +32.0 | +18.8 |
| Roma | +31.9 | +19.3 |
| Napoli | +27.0 | +19.7 |
| Cagliari | +31.0 | +20.0 |
| Palermo | +31.9 | +17.4 |
| Messina | +30.0 | +19.6 |
| Costantinopoli | +28.0 | +12.0 |
| Algeri | +31.0 | +21.0 |
| Tunisi | +29.1 | +19.0 |
| Biskra | +38.0 | +22.0 |

P. F. Denza.

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI TORINO, 30 giugno 1885.

Altezza barometrica in millimetri e 0 gradi di temperatura
0 mm. 732,8 3 p. 732,6 9 p. 736,2

Temp. osserva al Nord in gr. cent.
+20,0 +16,6 +16,0

Tensione del vapore in millimetri
13,8 11,3 11,4

L'umidità relativa in centesimi:
76 68 79

Vento:
NE d. E d. S d.

Stato atmosferico:
cop. cop. s. v. s

Temp. osserva al Nord in gradi centesimali: min. +15,6 mass. +23,5.
Acqua caduta millimetri 21,6.
Minima della notte dal 1° luglio: +14,7

*Bollettino astronomico* (tempo medio di Roma), 2 luglio 1885.

Nascere del *Sole* 4,37 — Meridiano 0,23 — Tramonto 8,8.

Nascere della *Luna* 10,49 sera. — Nord. 3,47 matt. — Tram. 9,24 matt.
Giorno della *Luna* 30.

## Mercati e commercio.

NUOVA YORK, 27 giugno. — Fariua, da doll. 3 65 a 3 85 per 98 chil. Frumento, dispon. dall. 1 00 1/2 id. id. giugno » 0 91 7/8 id. id. luglio » 0 89 7/8 id. id. agosto » 1 01 7/8 id. id. di primavera a 2 » 0 92 1/2 id. Grano turco, 50 — al bushel di 35 1/2. *NB.* Il dollaro vale fr. 5,21 di 4 cent. di dollaro 3 centesimi, come l'addarno solido giamaicano. Lo sterlino vale 1 franco e 25 centesimi.

FRUMENTI. — Parigi, 29 giugno. — Prezzo per *quintale* metrico contante di frumento del peso di 77,25 l'ett.:

| | |
|---|---|
| Mese corrente | L. 22 2. |
| Luglio | » 22 25 |
| Luglio-Agosto | » 22 50 |
| Mercato calmo. | |

VERCELLI, 28 giugno. — *Grani.* — Prezzi di contratti (mediazione compresa) al sacco di 149 litri; il prezzo medio è all'ettolitro:

| | Min. | Mass. | Med. |
|---|---|---|---|
| Riso andante L. | 29 30 | 30 25 | 21 33 |
| » mercant. | » 31 — | 31 75 | 22 41 |
| » buono | » 32 75 | 33 50 | 23 66 |
| » fiorito | » 33 25 | 35 — | 25 44 |
| Bertone merc. | » 31 50 | 32 50 | 22 97 |
| » buono | » 32 75 | 34 50 | 24 31 |
| Fromentone merc. | » 23 — | 24 25 | 17 23 |
| » buono | » 25 — | 26 — | 18 23 |
| Segale mercà | » 14 75 | 15 25 | 10 — |
| Meliga | » 23 50 | 24 50 | 16 — |
| Avena ord. ios. | » 11 — | 11 50 | — |

MILANO, 29 giugno. — Frumento contrasto vecchio da L. 00 00 a 00 00 — Id. nostr. nuovo da 23 25 a 23 75 — Id. da 23 75 a 24 00 — Granoturco nostr. da 13 75 a 16 25 — Id. nuovo da 00 00 a 00 00 — Segale nuo. da 15 50 a 16 25 — Riso ros. da 29 00 a 36 00 — Id. paglione da 27 00 a 32 00 — Avena da 16 50 a 19 25.

CATALLERMAGGIORE, 29 giugno. — Frumento 1° qual. L. 17 50 — Secondo qual. 17 25 — Riso 27 12 — Meliga 10 50 — Fagiuoli 11 72 — Patate 0 00 — Legna forte 2 50 id. dolce 1 80 — Fieno 5 50 — Paglia 3 00 — Bozzoli 9 00 Vacche da pascolo 0 00 — Vitelli da latte 1° q. 8 25 — 2° q. 7 00 — 3° q. 6 00 — Maiali 0 00 — Capre 0 73 — Ova 0 52 — Trifoglio 0 00.

CARMAGNOLA, 23 giugno.

| | | |
|---|---|---|
| 200 ett. | Frumento | L. 16 67 |
| 150 » | Segala | » 12 15 |
| 30 » | Avena | » 9 10 |
| 150 » | Meliga | » 10 13 |
| 150 » | Riso | » 26 — |
| 1000 mir. | Patate | » 1 03 |
| — » | Castagne fresche | » — — |
| — » | Castagne secche | » — — |
| 90 | Rosi e misti 1° qual. | » 7 — |
| » | Id. 2° qualità | » — — |
| 30 | Vitelli 1° qualità | » 0 85 |
| 440 | Id. 2° qualità | » 7 65 |
| 200 | Giovenche | » 5 60 |
| — | Maiali | » — — |
| 50 | Maiali da latte per capo | » 15 — |
| 900 mir. | Canapa grezza | » 0 90 |
| — » | Id. lavorata (fiala) | » — — |
| — » | Seme di canapa | » — — |
| 700 » | Corsame | » 9 80 |
| 350 » | Olio fino d'oliva | » 18 — |
| — » | Trifoglio | » — — |
| 45 » | Burro 1° qualità | » 20 — |
| 120 » | Id. 2° qualità | » 17 50 |
| — » | Uva | » — — |
| 3000 | Domina nera | » — 83 |

*Tasso del pane e della carne dal 24 giugno al 1° luglio.*

Grissini 1° qualità al chil. L. 0 42
Id. 2° qualità e pane fino non eccedente il peso di un ettogr. al chilogr. » 0 31
Pane fino eccedente il peso di un ettogr. » 0 2.
Id. casalingo » 0 3.
Id. bruno » 0 17

Lo suddetta qualità devono essere di pura farina di frumento.

Carne di vitello 1° q. al chil. L. 1 45
Id. id. 2° id. » 1 21
Carne di bue e manzi » 1 17
Id. maggese e giovenche » 0 85
Id. vaccha » 0 75

### Associazione serica di Torino.

Torino, 29 giugno.

I bozzoli pervenuti e vendutisi finora sono quelli che rappresentano la ripresa dell'allevamento delle fabbriche, ed in questa settimana si cominciano nella nostra piazza qualche discreta affluenza in merito proprio più la grossa che le bivoltini, e si intravvedono frattanto per merito nuovo a conseguire, le quali trattative però sono rese difficili dalle basse offerte dei compratori.

I mercati bozzoli, che furono ben provvisti in principio di settimana, cominciano a diventare scarsi più di quanto si potesse supporre, e ciò spiega in parte il maggior sostegno dei prezzi, tanto più che dalla provincia di Cuneo giungono notizie poco buone sul raccolto.

### IL MERCATO DEL VINO.

Torino, 29 giugno 1885.

In questa settimana gli affari furono un po' più animati sul nostro mercato del vino. Le vendite raggiunsero il quantitativo di 942 ettolitri, cifra alla quale da parecchio tempo non erano arrivate. Queste vendite si decomposero come segue:

| | |
|---|---|
| Barbera | Ett. 200 |
| Grignolino | » 29 |
| Scnarda | » 41 |
| Freisa | » 113 |
| Uvaggio | » 229 |
| | Ett. 652 |

La provenienza principali furono le seguenti:

*Dal Circondario d'Asti:*
Annone, Isola, Monbarcaro, Rocchetta, Castiglione, Castelnuovo, Castellalfero, Villanuova, Tonengo, San Damiano e Baldichieri.

*Dal Circondario di Casale:*
Villadeati, Ottiglio, Mariango, Ronco e Pulzina.

*Dal Circondario d'Alba:*
Verra, Monchiero, Govone, Magliano e La Morra.

*Dal Circondario di Torino:*
Marentino, Moncucco, Andezeno, Moriondo e Pino.

I prezzi continuarono a tenersi nei limiti delle settimane precedenti, cioè si trattarono le prime qualità da L. 60 a L. 72, in media L. 66 all'ettolitro, e le seconde qualità da L. 50 a L. 56, in media L. 54 all'ettolitro.

Rimasero quindi inalterate le medie generali in L. 60 all'ettolitro, e lire 30 alla brenta sul mercato, e decise L. 9 per i soliti dazi dell'imposta per l'entrata in città, rimborsata alla riesportazione, L. 56 all'ettolitro e L. 28 50 alla brenta fuori della cinta daziaria.

La riesportazione fu di poca importanza in questa settimana, cioè di soli ettolitri 5,14.

Rimasero invendati sul mercato ettolitri 63.

Parlavamo nella precedente rivista di alcuni carichi di vino presentati alla Barriera come destinati al mercato, dove poi non sono mai pervenuti; e dicemmo ritenersi che quei vini fossero entrati con maggiore agio alla spicciola. Pare però che la cosa non fosse realmente tanto grave. Uno di quei carichi, che ricevuta così una destinazione diversa da quella che veniva dichiarata, consegnato arrestato mentre levava i soggetti che veniva ritirarlo, cercando di evitare il rischio della visita alla Barriera. Ma se ricibo il vino non potè però evitare la multa per infrazione ai regolamenti, multa della quale fu giustamente punito. Del resto nostro poi abbiamo fatto cenno di quanto incidente solo per mostrare con quanto rigore si osservino le condizioni stabilite per i vini destinati alla vendita sul mercato e quanto possano essere sicuri e tranquilli i clienti che vi fanno i loro acquisti.

Le rimanenze tendono a diminuire sempre più sensa nei mercati d'origine, i prezzi continuano a mantenersi sostenuti, ed è certo che l'aumento o miglioramento non tarderà a farsi sentire, se non promette un raccolto molto abbondante, sembra però meno che lo darà eccellentissimo.

Il movimento dei vini nei magazzini generali di Torino (Docks) presenta in questa settimana un'entrata di qualche poco maggiore dell'uscita, risultato forse delle buone vendite fatte nella ultima settimana. Ecco le cifre:

Rimanenza al 14 giugno Ett. 2250 31
Entrata » 500 91
Ett. 2750 72
Uscita » 944 01
Rimanenza al 14 giugno Ett. 30 16 71

### Sete e velluti.

Lione, 27 giugno.

Nessun cambiamento notevole sul mercato serico; gli affari furono limitati e i prezzi irregolari con tendenza al ribasso. Frattanto si parla di alcune contrattazioni a *Messer* in sete di Spagna, ciò che sarebbe un sintomo significativo di miglioramento poichè finora i fabbricanti compravano solamente per i bisogni giornalieri più urgenti.

I bozzoli si pagano da 3 25 a 3 40 per le qualità superiori.

Gli affari in velluti presentarono nella scorsa settimana le stesse difficoltà e non si lasciò che poche contrattazioni. Le spedizioni, però, fatte per i mercati forestieri dopo gli inventari, presero una certa importanza, ma queste mancarono precisamente, per la maggior parte, di commissioni anteriori. Nei tessuti neri gli articoli più domandati furono *gros grains, merveilleux, reflets tramati* colore. Nei *pekins* nelle contrattazioni furono scarse.

I *taffes* trovansi a colori sono sempre in buona vista, i *satins-duchesse* si mantengono invariati; nelle stoffe rigate si citano alcuni affari di merito speciale a prezzi abbastanza soddisfacenti. Nei velluti *broyés e pelucha* si conclusero pochi affari, ma la fabbrica è molto occupata con gli ordini dati nelle ultimane antecedenti. Nei velluti damascati si mantiene sempre una piccola corrente d'affari.

CASALE, 28 giugno. — Grano L. 19 00 — Meliga 10 20 — Segale 11 44 — Avena 7 31 — Fagiuoli comuni 10 95 — Id. dall'occhio 15 72 — Fave 14 02 — Ceci bianchi 24 60 — Riso comune 28 51 — Fieno 1° qual. 6 03 — Id. q. 2° 5 00 — Paglia 3 37 — Carne di vitello al ch. 1 45.

### Città d'Alba.

*Prezzo dei bozzoli nel mercato del 27 giugno 1885.*
Qualità superiori (a) mir. 767,60, da L. 3 50 a 3 90 per kg.
Comuni mir. 371, da L. 3 10 a 3 45 p. r kg.
Infimi mir. 376.
Bombacini mir. 6,20 da L. 4 00 a 4 20 per kg.
Non dichiarati al pesa pubblico, mir. 7043,20.
Totale mir. 8304,40.
(a) Non compresi i cosi detti bozzoli.

### Borsa.

Genova, 30 giugno.

| | | |
|---|---|---|
| Rendita Italiana | 97 45 | — cont. |
| Id. | 97 81 | — f.m. |
| Az. Banca Nazionale | 2215 | — f.m. |
| Az. Cred. Mobil. Ital. | 1127 | — f.m. |
| Az. Ferr. Meridi. | 717 | — f.m. |
| Francia bol. 100 22 | — | day 100 27 |
| Londra vista 25 36 | — | day 25 39 |

*Firenze* 27 30

| | | |
|---|---|---|
| Rendita 5 0/0 | 97 50 | 97 47 |
| Rendita 3 0/0 | — | — |
| Londra, bancata | 25 41 | 25 42 |
| Cambio su Parigi | 100 20 | 100 22 |
| Az. Tabacchi | — | — |
| Banca Naz. | — | — |
| Az. Ferr. Mer. | 713 | 713 |
| Obbligaz. | — | — |
| Banca Toscana | — | — |
| Cred. Mobil. | 662 | 665 |
| Unione Napol. | 92 40 | 92 39 |

Milano, 30 giugno.

| | | |
|---|---|---|
| Rendita Ital. cont. | 97 53 | — — |
| Id. id. f.m. | 97 85 | — — |
| Az. Banca Nazionale | — | — — |
| Az. Banca Generale Roma | 611 | 610 |
| » Banca Milano | — | — — |
| Az. Ferr. Merid. | 712 | 711 |
| Az. Tabacchi | — | — — |

Vienna, 27 30

| | | |
|---|---|---|
| Mobiliare | 287 — | 286 50 |
| Lombarde | 137 — | 136 50 |
| Banca Anglo-